



# Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SAN GREGORIO MAGNO

---

*Triennio 2020/21-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SAN GREGORIO MAGNO è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2021 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/12/2021*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22*

*Periodo di riferimento: 2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF

## LASCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

## LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

## L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL TERRITORIO

L'azione educativa dell'Istituto Comprensivo di San Gregorio Magno coinvolge i comuni di San Gregorio Magno e di Ricigliano, piccoli centri che distano circa 75 Km da Salerno. Il comune di San Gregorio Magno conta 4327 abitanti e occupa una superficie di 49 Km. Comprende una vasta area collinare situata nell'alta valle del Tanagro in prossimità del confine della Basilicata ed è raggiungibile uscendo al casello di Contursi o di Sicignano degli Alburni, dell'Autostrada Salerno Reggio Calabria.

Il comune di Ricigliano conta 1241 abitanti e occupa una superficie di 27 Km e si distende sulle falde dell'Appennino Campano – Lucano a destra della valle del fiume Platano ai limiti della provincia di Salerno tra la Campania e la Basilicata.

Dal punto di vista socio-economico l'agricoltura e la pastorizia contribuiscono in maniera importante alla crescita del territorio soprattutto perché nel tempo sono state affiancate da nuove attività nel campo della ristorazione con la nascita di piccole imprese agro-turistiche che tendono alla promozione e alla valorizzazione dei prodotti locali, biologici e genuini.

E' notevolmente migliorata la capacità ricettiva, a tal riguardo un grosso contributo viene attribuito al centro sportivo. L'artigianato e il commercio hanno subito

un'evoluzione positiva determinando così un generale benessere.

Le condizioni geografiche e climatiche svolgono un ruolo determinante nella produzione e stagionatura di salumi, insaccati e formaggi. Per valorizzare ulteriormente tali prodotti è stato impostato un progetto operativo di riconoscimento da parte dell'U.E., della D.O.P. dei prodotti lattiero-caseari tipici della zona. Una ragguardevole parte della forza lavoro delle due comunità, specialmente femminile, giornalmente, si riversa nella piana di Battipaglia per lavori stagionali. Modesto è il numero di alunni provenienti da famiglie di impiegati e liberi professionisti. Gli studenti in buona percentuale provengono da numerose frazioni sparse sul territorio. I mezzi dei comuni provvedono al trasporto degli alunni assicurando un servizio abbastanza efficiente.

I trasporti pubblici in genere sono insufficienti, quindi non consentono collegamenti rapidi con i centri più importanti.

Il contesto sociale in cui la scuola opera non presenta fenomeni di microcriminalità ma si registra un aumento costante di uso di droghe (fumo, stupefacenti ed alcool) soprattutto tra ragazzi molto giovani e questo ha determinato la scelta di avviare specifiche iniziative a sostegno sia dei ragazzi sia delle famiglie,

L'immigrazione è relativamente bassa e si caratterizza soprattutto come immigrazione di extracomunitari; si registra un consistente flusso migratorio verso il centro nord e altri Paesi Europei soprattutto da parte di giovani alla ricerca di prima occupazione. L'evasione scolastica e il tasso di abbandono risultano nulli.



# Popolazione scolastica

## Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni come si evince dall'indice ESCS e' medio-basso. Poichè gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento e con svantaggio linguistico-culturale (stranieri) rappresentano poco più del 3% dell'intera popolazione scolastica sono da ritenere un'opportunità in quanto non creano situazioni problematiche ai gruppi classe e nel contempo costituiscono una risorsa per i processi di inclusione sociale. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è molto bassa, tanto da non incidere sul normale andamento scolastico. L'omogeneità culturale, sociale ed economica facilita il processo di progettazione curricolare e non in quanto la scuola si pone come agenzia formativa privilegiata.

## Vincoli

L'assenza sul territorio di alunni con cittadinanza straniera costituisce un limite per una buona integrazione socio-economica e culturale. Lo svantaggio socio economico degli alunni delle famiglie delle classi terminali della secondaria di I grado crea inevitabilmente un gap formativo rispetto agli alunni delle classi della primaria.

# Territorio e capitale sociale

## Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola è collinare, pertanto le attività dominanti sono l'agricoltura e la pastorizia. Queste attività sono strettamente collegate con la nascita sempre più frequente di aziende agrituristiche che offrono prodotti tipici locali. Le risorse presenti sul territorio sono le varie associazioni culturali, religiose e sportive nonché folkloristiche che insieme all'ente locale di riferimento, il Comune, collaborano con l'istituzione scolastica.

## Vincoli

I limiti per uno sviluppo maggiore socio-economico e culturale sono gli stessi, comuni, a tutti i paesi dell'entroterra: la viabilità e la distanza dai grossi centri urbani. A questo si aggiunge, inoltre, la mancanza di sale cinematografiche e teatrali.

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

La struttura degli edifici scolastici è buona: le norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche sono in parte certificate e adeguate dalle autorità competenti, in parte in via di adeguamento grazie al recente contributo straordinario della Regione per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici. Gli strumenti in uso nella scuola, laboratori, computer, lim, sono perfettamente funzionanti e costantemente utilizzati nelle attività didattiche. La progettualità degli insegnanti, nell'ambito dell'autonomia didattica del Collegio, personalizza l'Offerta Formativa sulla base delle scelte di indirizzo del PTOF con i seguenti progetti:

Curricolari:

Progetto: “ LE TRE A: AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE ”;

Progetto: “ ATTIVITA' ALTETRINATIVA IRC.”;

Progetto: “ PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA; SECONDARIA DI PRIMO GRADO “

Progetto: “ LETTURA ”

Progetto: “ LEGALITA' “

Progetto: “ CONTINUITA' “

Extracurricolari:

PON

Monitor 440

“Scuola Attiva Kids”

## Vincoli

Le uniche risorse economiche disponibili sono i finanziamenti che la scuola riceve dallo Stato. La contrazione del fondo d'Istituto e la relativa riduzione della spesa in parte condiziona l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola è articolata su 7 plessi in due Comuni diversi distanti circa una decina di Km, non tutti plessi hanno la palestra; il numero di laboratori allestiti, grazie alle fonti di finanziamento UE, risulta di poco al di sotto delle medie di riferimento. Il numero dei volumi presenti all'interno delle nostre biblioteche è al di sotto dei 500 volumi.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### IST.COMPR. SAN GREGORIO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC807006
Indirizzo	VIA GENERALE LORDI 16 SAN GREGORIO MAGNO 84020 SAN GREGORIO MAGNO
Telefono	0828955033
Email	SAIC807006@istruzione.it
Pec	saic807006@pec.istruzione.it

### PLESSI Comune di San Gregorio Magno

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA807035
Indirizzo	VIA GIARDINO SAN GREGORIO MAGNO 84021 SAN GREGORIO MAGNO
Numero Classi	4
Alunni	93

### Plesso Comune di San Gregorio Magno

Ordine scuola SCUOLA \ PRIMARIA

Codice	SAEE807018
Indirizzo	AREA GIAEDINO SAN GREGORIO MAGNO
Numero Classi	14
Alunni	186

### **Plesso San Gregorio Magno**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>SAMM807017</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>Via Generale Lordi16- SAN GREGORIO MAGNO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>6</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>109</b>

### **Plesso Comune di Ricigliano**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SAAA807046</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SAN GIOVANNI BOSCO RICIGLIANO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>1</b>
<b>Alunni</b>	<b>15</b>

### **Plesso Comune di Ricigliano**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
<b>Codice</b>	<b>SAEE80703A</b>
<b>Indirizzo</b>	<b>VIA SAN GIOVANNI BOSCO RICIGLIANO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>2 Pluriclassi</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>16</b>

### **Plesso Comune di Ricigliano**

<b>Ordine Scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<b>Codice</b>	<b>SAMM807028</b>
<b>INDIRIZZO</b>	<b>VIA SAN GIOVANNI BOSCO</b>
<b>Numero Classi</b>	<b>1 Pluriclasse</b>
<b>Totale Alunni</b>	<b>8</b>



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratorio Scuola Secondaria di Primo Grado - Ricigliano</b>	Con collegamento ad Internet	1
--	------------------------------	---

<b>Biblioteche</b>	Classica	1
--------------------	----------	---

<b>Aule</b>	Magna	1
-------------	-------	---

<b>Servizi</b>	Mensa	
----------------	-------	--

	Scuolabus	
--	-----------	--

<b>Attrezzature multimediali</b>		
--------------------------------------	--	--

	PC e Tablet presenti nei Laboratori	61
--	-------------------------------------	----

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	5
--	--	---



## Approfondimento

# FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto Comprensivo di San Gregorio Magno, in riferimento alle proposte progettuali avanzate per l'anno scolastico 2021/2022 **intende potenziare le dotazioni tecnologiche** già presenti nell'istituto e acquisirne di nuove, al passo con i tempi e funzionali all'apprendimento di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni disabili, con DSA e BES. Si mirerà, inoltre, a rendere gli ambienti di apprendimento sempre più innovativi, vicini agli stili di apprendimento degli allievi e ad utilizzare tutti gli spazi dell'istituzione, dando loro una configurazione laboratoriale diversificata.

Per raggiungere tale obiettivo si farà riferimento a fondi di finanziamento statali, comunitari e privati.



# RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 58

Personale ATA 15

## **Approfondimento**

Ad oggi, anno scolastico 2021/2022 nella scuola sono presenti le seguenti ulteriori risorse:

1 D.S.G.A.

3 assistenti amministrativi

11 collaboratori scolastico

12 docenti di Sostegno

Per la posizione logistica dell'istituto Scolastico, lo stesso favorisce un continuo ricambio di docenti che tendono a trasferirsi verso le sedi centrali della provincia.

Tuttavia vi è la presenza di un numero significativo di docenti che pur distanti dal luogo di residenza hanno scelto di restare in questo Istituto.

I docenti che rappresentano la continuità storica dell'Istituto, oltre ad essere un punto di riferimento fondamentale per l'organizzazione complessiva, hanno un atteggiamento di aperture e confronto con i docenti che permangono anche solo per un anno. Tanto comporta una crescita continua dell'organizzazione scolastica e delle professionalità coinvolte

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### MISSION

*Il nostro Istituto muove la sua azione formativa dalla convinzione che la scuola è ambiente di scoperta, sperimentazione e maturazione, nonché di promozione dello sviluppo delle personali risorse creative ed intellettive. Suo scopo precipuo è garantire l'istruzione e la formazione quali diritti della persona costituzionalmente tutelati, al fine di consentire ad ognuno di acquisire gli strumenti necessari per esercitare il diritto-dovere di partecipare alla vita sociale secondo le proprie possibilità e le proprie consapevoli scelte.*

#### VISION

*Il nostro istituto intende offrire ai propri studenti un percorso di crescita basato su una progettazione integrata di attività curricolari ed extracurricolari e sull'alleanza scuola-risorse territoriali, al fine di promuovere da un lato i processi di crescita e l'acquisizione di competenze, dall'altro il senso della comunità locale e di appartenenza alla scuola quale istituzione e servizio a favore del territorio e del progresso del capitale umano.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equa- eterogeneità'.

**Traguardi.**

Ottenere classi iniziali omogenee dal punto di vista didattico e disciplinare sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado.

**Priorità**

Individuare le opportune strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico.

**Traguardi**

Azzerare gli insuccessi scolastici nel corso del triennio della Scuola Secondaria di I grado.

**RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATI NAZIONALI****Priorità**

Promuovere azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica.

**Traguardi**

Migliorare il livello delle competenze di base.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La nostra *mission* mira alla realizzazione di un progetto educativo che favorisca una visione unitaria del sapere e renda l'alunno una persona capace di orientarsi nella complessità dei linguaggi e dell'ambiente che lo circonda al fine di esercitare una cittadinanza attiva.

La scuola che vogliamo è il luogo privilegiato della coesione sociale perché offre sul territorio spazi, tempi e occasioni per dialogare e costruire il futuro attraverso lo sviluppo della persona e un apprendimento lungo tutto il corso della vita che, grazie ad un'attenzione costante ai continui e veloci cambiamenti della nostra società complessa, raggiunga gli obiettivi del rafforzamento dell'autonomia di scelta e della realizzazione di un consapevole progetto di vita.



## **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ELABORAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

#### **Descrizione Percorso**

Il percorso intende realizzare una nuova "saldatura" tra i segmenti scolastici di base. La continuità in verticale nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei diversi cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Una corretta azione educativa si propone di prevenire le difficoltà che spesso si riscontrano nei vari passaggi tra i diversi ordini di scuola e che sono causa di difficoltà di adattamento al nuovo ed di dispersione scolastica.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Organizzare la costituzione di gruppi di lavoro e dipartimenti finalizzati alla definizione del curricolo di scuola.

#### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equa - eterogeneità'.

#### **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Individuare le opportune strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico .

#### **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Promuovere azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica



## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI TRA DOCENTI AFFERENTI AI DIVERSI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

### Risultati Attesi

Perfezionamento del curricolo verticale d'istituto  
Superamento delle criticità evidenziate nei risultati delle prove invalsi.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PRODUZIONE DA PARTE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI DI MODELLI E STRUMENTI CONDIVISIBILI DI RIFERIMENTO DA UTILIZZARE PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti

### Risultati Attesi

Produzione di modelli di Programmazioni disciplinari, di UDA, di compiti autentici, di prove strutturate, di rubriche di valutazione.

## METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

### Descrizione Percorso

il percorso intende incentivare le modalità di confronto, condivisione e collaborazione tra in docenti sulle metodologie di insegnamento innovative, orientate allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, evitando attività curricolari autoreferenziali e prive di coerenza rispetto alla programmazione di classe e al PTOF.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**"Obiettivo:"** Predisporre la formazione e il confronto sulle metodologie didattiche innovative quali coding, e-twinning, CLIL, flipped classroom e l'e-learning.



## "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

### "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare le opportune strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico.

### "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi in italiano, matematica e lingua inglese.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE E SULL'USO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO ON-LINE/INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

### Risultati Attesi

capacità di utilizzare nelle attività didattiche quotidiane ambienti di apprendimento innovativi

## PERCORSO INCLUSIONE

### Descrizione Percorso

obiettivo generale consiste nel promuovere il massimo dello sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia di alunni autistici che manifestano grandi difficoltà a condividere il significato dell'intento comunicativo e delle interazioni reciproche.

### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**"Obiettivo:"** Promuovere percorsi differenziati e personalizzati per studenti con difficoltà attraverso laboratori, lavori di gruppo, utilizzo nuove tecnologie



## "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi- eterogeneità'.

### » "Priorità" [Risultati scolastici]

Individuare le opportune strategie per garantire a tutti gli alunni il successo scolastico.

### » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Promuovere azioni specifiche volte all'innalzamento del livello delle competenze di base degli allievi in italiano e matematica.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AUMENTARE L'USO DELLO SGUARDO: GUARDARE, ESSERE GUARDATI, GUARDARE INSIEME UNA COSA

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni  
Coinvolti

01/06/2022

Studenti

Docenti

Studenti

Genitori

### Risultati Attesi

autonomia e inserimento sociale dei bambini coinvolti

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.GREGORIO MAGNO-AREA GIARDINO

SAAA807035

RICIGLIANO CAP.

SAAA807046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini dell' identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

- **Il bambino:**
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. GREGORIO MAGNO CAP. P.P.	SAEE807018
RICIGLIANO CAPOLUOGO	SAEE80703A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. GREGORIO MAGNO	SAMM807017
RICIGLIANO	SAMM807028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

### INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.GREGORIO MAGNO-AREA GIARDINO SAAA807035

SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore SETTIMANALI

RICIGLIANO CAPOLUOGO SAAA807046

SCUOLA DELL'INFANZIA

TEMPO SCUOLA

40 ORE SETTIMANALI

S. GREGORIO MAGNO CAP. P.P. SAEE807018

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

25 ORE SETTIMANALI

RICIGLIANO CAPOLUOGO SAEE80703A

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

25 ORE SETTIMANALI



S. GREGORIO MAGNO SAMM807017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ T. Classi Prime 30 ore settimanali

U. Classi Seconde e Terze 36 ore settimanali.

#### TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	297
Matematica E Scienze	9	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

### RICIGLIANO SAMM807028

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA 30 Ore settimanali

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Educazione Civica 33 ore annuali interdisciplinari per tutti.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST.COMPR. SAN GREGORIO MAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA

### PROGETTAZIONE CURRICULARE VERTICALE D'ISTITUTO

La progettazione curriculare dovrà essere pianificata in senso verticale a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012. Essa sarà incardinata nelle competenze chiare esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 e riportate nelle Indicazioni 2012: 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nelle lingue straniere 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare a imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità 8. Consapevolezza ed espressione culturale. Esse rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Sono, dunque, delle "metacompetenze" poiché come dice il Parlamento Europeo, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". A ciascuna di esse concorreranno una o più discipline di riferimento e concorrenti, come sottolineato anche dall'impostazione della Certificazione delle competenze in esito al primo ciclo di istruzione (CM n°3 del 13.02.2015) alla cui sperimentazione l'istituto ha aderito a partire dal corrente anno scolastico. Ciascuna delle competenze chiave per l'apprendimento permanente sarà esplicitata attraverso aree di competenza specifiche così come espresse dal documento degli Assi culturali (allegato n°1 al DM 139/2007- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione), riconducibili agli ambiti del profilo dello studente così come delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia del primo ciclo d'istruzione 2012 da sviluppare con il concorso di una o più discipline d'insegnamento. Ciascuna delle competenze chiave sarà declinata in abilità e conoscenze riconducibili al termine della scuola dell'infanzia (traguardi per lo sviluppo delle competenze), della classe terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di 1° grado. Si individueranno compiti significativi come ipotesi orientative per lo sviluppo delle stesse competenze. Si potrà prevedere la costruzione di un curricolo verticale d'Istituto che impegni i docenti in un percorso di ricerca – azione e autoformazione coordinato dal Dirigente Scolastico che avrà come esito un impianto curricolare per competenze.



## *CURRICOLO VERTICALE DI **EDUCAZIONE CIVICA*** *Anno Scolastico 2020/2023*

### **PREMESSA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica (n.33 ore annuali) rappresentano un obiettivo irrinunciabile nella missione di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Nell'articolo 7 della Legge 92/19 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

Nel corso dell'A.S. 2020\_2021 le istituzioni scolastiche aggiornano il curriculum al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione evitando la stesura di curriculum autonomi:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- 3. educazione alla cittadinanza digitale;**
- 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- 5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- 8. formazione di base in materia di protezione civile.**



La normativa si focalizza in particolare sui seguenti nuclei tematici:

- Conoscenza della **Costituzione Italiana** come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1);



- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla **cittadinanza digitale**, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2);



- **Sviluppo sostenibile** ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.



Il **PROFILO EDUCATIVO E CULTURALE** dello studente a conclusione del primo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce delle seguenti competenze:

*Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del proprio Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.*

*Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.*

*Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.*

*Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.*

*Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.*

*Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.*

*Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.*

*Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.*

*Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.*

*Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.*

**Competenze generali:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

**Competenze operative:** saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.



## SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## TRAGUARDI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
5. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
6. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
7. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).
8. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
9. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.
10. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
11. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
12. Acquisire minime competenze digitali,
13. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

## IL SE' E L'ALTRO

<b>Bambini di 3/4 anni</b>	<b>Bambini di 5 anni</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Apprendere buone abitudini</li><li>• Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni</li><li>• Rispettare le regole dei giochi</li><li>• Rafforzamento dell'emulazione costruttiva</li><li>• Saper aspettare il proprio turno.</li><li>• Sviluppare la capacità di essere autosufficienti</li><li>• Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale</li><li>• Sviluppare la capacità di accettare l'altro e di collaborare</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione</li><li>• Conoscere la propria realtà territoriale / ambientale e quella dei compagni per confrontare situazioni</li><li>• Sviluppare il senso di accoglienza e solidarietà</li><li>• Conoscere e rispettare l'ambiente</li><li>• Lavorare in gruppo, confrontarsi e progettare</li></ul>

## I DISCORSI E LE PAROLE

<b>Bambini di 3/4 anni</b>	<b>Bambini di 5 anni</b>
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire nuovi vocaboli</li><li>• Saper colorare / disegnare la bandiera italiana e quella europea</li><li>• Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo</li><li>• Raccontare le proprie esperienze</li><li>• Confrontare idee e opinioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Parlare, descrivere, raccontare, dialogare</li><li>• Comunicare e scambiarsi informazioni ed esperienze</li><li>• Apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica</li><li>• Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti</li></ul>

## IMMAGINI, SUONI E COLORI

Bambini di 3/4 anni	Bambini di 5 anni
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale).</li> <li>● Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso</li> <li>● Attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.</li> <li>● Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo.</li> <li>● Riconosce la simbologia stradale di base.</li> <li>● Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li> <li>● Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.</li> <li>● Formulare piani di azione, individuali e di gruppo.</li> <li>● Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi.</li> <li>● Conosce gli emoticon ed il loro significato.</li> <li>● Favorire la partecipazione e stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo degli schemi digitali.</li> </ul>

## IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3/4 anni	Bambini di 5 anni
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Obiettivi di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conquistare lo spazio e l'autonomia</li> <li>● Conversare in circle time</li> <li>● Controllare e coordinare i movimenti del corpo</li> <li>● Acquisire i concetti topologici</li> <li>● Muoversi spontaneamente o in modo guidato in base a suoni o ritmi</li> <li>● Muoversi con dimestichezza nell'ambiente scolastico</li> <li>● Percepire i concetti di "salute e benessere"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Controllare e coordinare i movimenti del corpo</li> <li>● Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori</li> <li>● Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo</li> <li>● Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa, scuola, strada</li> <li>● Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti</li> <li>● Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3 / 4 anni	Bambini di 5 anni
<b>Obiettivi di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare per imparare</li><li>• Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere, valutare le quantità</li><li>• Ordinare e raggruppare</li><li>• Collocare fatti e persone nel tempo e nello spazio</li><li>• Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone</li><li>• Seguire percorsi e organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali</li></ul>	<b>Obiettivi di apprendimento</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Orientarsi nel proprio ambiente di vita , riconoscendo elementi noti su una mappa tematica</li><li>• Orientarsi nel tempo</li><li>• Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche</li><li>• Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato ( paese, città, campagna) collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri</li></ul>



## SCUOLA PRIMARIA

### CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica Funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di Cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa</li> <li>● Cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio altrui;</li> <li>● Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza umana e li testimonia nei comportamenti sociali;</li> <li>● Riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo le corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e tra compagni;</li> <li>● Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente.</li> <li>● Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li> <li>● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li> </ul>	<p>Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola.</li> <li>● Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali.</li> <li>● Sviluppare la capacità di ascolto delle opinioni altrui per accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" favorendo la maturazione dell'identità e dell'autonomia personali</li> <li>● Descrivere la propria alimentazione.</li> <li>● Discriminare i cibi salutari.</li> <li>● Rivolgersi ai compagni e agli adulti con formule e gesti di buone maniere.</li> <li>● Partecipare con impegno e collaborare con gli altri per migliorare il contesto scolastico.</li> <li>● Conoscere e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone.</li> </ul> <p>Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Osserva e utilizza oggetti e strumenti per distinguere e comprenderne le parti, i materiali e le funzioni.</li> <li>● Progetta e compie nuovi lavori descrivendo le operazioni compiute e gli effetti ottenuti.</li> <li>● Utilizza il "coding" come supporto alla risoluzione di problemi.</li> <li>● Utilizza il computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni</li> </ul>

		dell'insegnante.
--	--	------------------

## CLASSE SECONDA E TERZA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;</li> <li>● Attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;</li> <li>● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li> <li>● Sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale</li> <li>● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li> <li>● Manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità maschile e femminile;</li> </ul> <p>Rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.</li> <li>● Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</li> </ul>	<p>Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sentirsi parte integrante del gruppo classe</li> <li>● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.</li> <li>● Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.</li> <li>● Risolvere i litigi con il dialogo. ● Prendere posizione a favore dei più deboli.</li> <li>● Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>● Comprendere il valore del diritto al nome.</li> <li>● Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli.</li> <li>● Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità.</li> <li>● Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. ● Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere</li> </ul> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispettare la segnaletica.</li> <li>● Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento</li> <li>● Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.</li> <li>● Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.</li> </ul>

## CLASSE QUARTA E QUINTA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli</li> <li>● Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</li> <li>● Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</li> <li>● Riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane</li> </ul> <p>Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente</li> </ul>	<p>Mostrare attenzione ai compagni più fragili, a cominciare dai disabili. ● Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio.</li> <li>● Agire in modo consapevole.</li> <li>● Conoscere e cogliere l'importanza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</li> <li>● Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</li> <li>● Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare aspetti peculiari.</li> <li>● Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</li> <li>● Apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse.</li> </ul> <p>Conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico.</li> <li>● Conosce ed utilizza, da solo e/o in piccolo gruppo alcune web apps indicate dagli insegnanti per condividere elaborati didattici.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>● È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</li></ul>	
--	--	--



## SCUOLA SECONDARIA 1^ GRADO

### CLASSE PRIMA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisisce coscienza dell'evoluzione del significato di cittadinanza</li> <li>● Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana;</li> <li>● Riconosce i principi fondamentali della Carta costituzionale e la relazione con la vita sociale</li> <li>● Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione</li> <li>● Sa rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi erogati dagli enti locali</li> <li>● Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici</li> <li>● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> </ul> <p>Impara a prendersi cura della propria salute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Impara a promuovere lo sviluppo sostenibile</li> <li>● Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li> <li>● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li> <li>● È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere</li> <li>● È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere il valore della civitas romana e delle forme di governo nella storia antica</li> <li>● Conoscere e comprendere la Costituzione Italiana: cenni sui principali organi dello Stato e loro funzioni</li> <li>● Analizzare i principi fondamentali e gli articoli 1 e 4 della Costituzione</li> <li>● Conoscere e condividere i diritti e i doveri del cittadino</li> <li>● Conoscere funzioni di base dello Stato, delle regioni e degli enti locali</li> <li>● Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini</li> <li>● Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato</li> <li>● Conoscere le principali cause della deforestazione e dello smottamento del terreno</li> <li>● Conoscere le cause dell'inquinamento</li> <li>● Conoscere il significato di sostenibilità e gli obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030</li> <li>● Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</li> <li>● Conoscere le varie tipologie di device</li> <li>● Conoscere i rischi della rete</li> </ul>

## CLASSE SECONDA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese</li> <li>● Comprende il ruolo e il valore dell'Unione Europea</li> <li>● Comprende anche attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana, temi e norme di convivenza civile e democratica</li> <li>● Individua le caratteristiche essenziali delle norme europee e riconosce le opportunità da esse offerte</li> <li>● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</li> <li>● Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità</li> <li>● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri Riconosce la dimensione europea della cittadinanza</li> <li>● Possiede una certa consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> <li>● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> <li>● E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza con alcune web apps.</li> </ul>	<p>Conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere e comprendere le libertà costituzionali</li> <li>● Conoscere e comprendere le fonti del diritto</li> <li>● Conoscere il principio di divisione dei poteri dello Stato e la sua funzione</li> <li>● Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani</li> <li>● Conoscere le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</li> <li>● Conoscere l'organizzazione politica ed economica della UE</li> <li>● Conoscere le principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse</li> <li>● Conoscere la Carta dei diritti dell'UE</li> <li>● Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà e promuovano, in modo attivo, il prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente</li> <li>● Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato</li> <li>● Comprendere come tutelare il paesaggio e il patrimonio storico-artistico</li> <li>● Educare alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare</li> <li>● Conoscere il significato della termine copyright</li> <li>● Conoscere il significato di CC (Creative Commons)</li> </ul>

## CLASSE TERZA

Competenze chiave	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica</li> <li>● Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese</li> <li>● Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica</li> <li>a ● Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale</li> <li>● Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</li> <li>● Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</li> <li>● È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</li> <li>● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</li> <li>● Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</li> <li>● È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</li> <li>● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</li> <li>● E' in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</li> </ul>	<p>Conoscere e comprendere il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere in modo sistematico la Costituzione della Repubblica Italiana, i principi fondamentali, i diritti e i doveri.</li> <li>● Conoscere e comprendere le fonti del diritto italiano</li> <li>● Comprendere i processi da cui ha avuto origine la Costituzione come sistema di valori condivisi</li> <li>● Trasmettere una cultura di contrasto alle mafie</li> <li>● Acquisire il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita</li> <li>● Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile, la tutela della Biodiversità e del Turismo sostenibile</li> <li>● Educare alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze</li> </ul> <p>Conoscere le questioni relative all'inquinamento ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica</li> <li>● Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare</li> <li>● Conoscere il significato identità digitale</li> <li>● Conosce la piattaforma scolastica.</li> <li>● Conosce alcune web apps e loro tipologie per la condivisione di contenuti di apprendimento.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>● E' in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web app, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</li></ul>	
--	--	--

**PIANO ANNUALE ORE DI EDUCAZIONE CIVICA**



**SCUOLA DELL'INFANZIA**

CAMPI DI ESPERIENZA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Il sé e l'altro	Il rispetto delle regole	Sperimentare le forme basilari della comunicazione e del rispetto degli altri	7	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
I discorsi e le parole	La comunicazione	Esprimere sentimenti, raccontare esperienze, ascoltare gli altri.	6	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Immagini, suoni e colori	I simboli	La bandiera italiana e quella europea. Inno nazionale .	6	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Il corpo e il movimento	Conoscere e rispettare il proprio corpo	Sviluppare i concetti di "benessere" e di "salute". Importanza dell'attività fisica	7	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
La conoscenza del mondo	Uguaglianza	Rispettare l'altro. Uguaglianza e diversità. Uguaglianza e diversità.	7	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

## SCUOLA PRIMARIA

### CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Arte, Musica, Inglese	Conoscenza di sé e degli altri	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	4	1^e 2^
		Le emozioni	6	1^ e 2^
Inglese/Geografia	Conoscenza di sé e degli altri	Diversità culturali	3	1^ e 2^
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole di sicurezza: prove di evacuazione	1	1^e 2^
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo	3	1^ e 2^
Storia	Rispetto delle regole condivise	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso, uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori)	2	1^ e 2^
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri	Io, tu, noi : riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	1^ e 2^
	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il creato e il costruito	4	1^ e 2^

<b>Tecnologia</b>	<b>Rispetto dell'ambiente</b>	<b>Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni</b>	<b>2</b>	<b>1^ e 2^</b>
		<b>Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici</b>	<b>2</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Scienze Matematiche</b>	<b>Rispetto dell'ambiente</b>	<b>Rispetto della natura : raccolta differenziata</b>	<b>2</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Totale ore annue</b>			<b>33</b>	

## CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe  Emozioni proprie ed altrui da svelare , ascoltare, condividere e confrontare	3  9	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Arte/Musica/scienze motorie	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in arte, musica e movimento	6	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti : mare, montagna, città	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Scienze Matematiche	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Tecnologia	La Comunicazione	Conoscere i canali della comunicazione	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

**CLASSE TERZA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMI</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>ORE</b>	<b>QUADRIMESTRE</b>
<b>Italiano</b>	<b>Dignità della persona</b>	<b>Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe</b>	<b>4</b>	<b>1^ e 2^</b>
	<b>Identità e appartenenza</b>	<b>Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe</b>	<b>4</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Storia</b>	<b>Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo</b>	<b>Forme di aggregazione nel gruppo</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Scienze Matematiche</b>	<b>Salvaguardia del territorio</b>	<b>Equilibrio degli ecosistemi (animali, piante in via di estinzione)</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
		<b>La raccolta differenziata</b>		
<b>Geografia</b>	<b>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale</b>	<b>Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo</b>	<b>5</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>La comunicazione</b>	<b>Conoscere i mezzi di comunicazione digitale</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Arte</b>	<b>Rispetto dell'ambiente</b>	<b>Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo</b>	<b>4</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Rispetto delle regole</b>	<b>Giochi di squadra</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Religione</b>	<b>Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo</b>	<b>I dieci Comandamenti</b>	<b>4</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

## CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella carta Costituzionale. La cittadinanza internazionale.	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
		comportamento e assumersi responsabilità	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Scienze Matematiche	Educazione alla salute e al benessere, Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
		Educazione alimentare	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
		Seguire le regole	3	

		<b>di comportamento ed assumersi responsabilità</b>		<b>1^ e 2^</b>
<b>Inglese</b>	<b>Identità e appartenenza</b>	<b>Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Arte</b>	<b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</b>	<b>Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

## CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano.	3	1^ e 2^
		Istituzioni dell'UE e degli organismi internazionali.	3	1^ e 2^
		La Costituzione	3	1^ e 2^
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative	3	1^ e 2^
		Diritti Umani	3	
Scienze Matematiche	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	AVIS e altre associazioni: ruolo, importanza del Donare	3	1^ e 2^
	Rispetto dell'ambiente	Energia rinnovabile	3	
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi locali, regionali e nazionali	3	1^ e 2^
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Uso corretto della comunicazione digitale Attività legate alla tematica del Cyberbullismo	3	1^ e 2^
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale di appartenenza	3	1^ e 2^
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	3	1^ e 2^
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

## SCUOLA SECONDARIA di Primo Grado

### CLASSE PRIMA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritto del lavoro	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro ( diritto all'istruzione, partecipazione ad attività di raccolta materiale scolastico)	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	La Costituzione. Istituzioni dello Stato italiano.	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli : 1,3,34. Il diritto di uguaglianza. Le diversità culturali.	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il regno Unito e la Francia :	2	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Francese		forma giuridico-culturale	2	
Tecnologia	Comunicazione digitale	Conoscere ed utilizzare correttamente i mezzi di comunicazione digitale	5	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>'</sup>
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del territorio	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Musica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi.	2	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Religione		Uguaglianza e diversità.	2	
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità	3	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>
Scienze	Rispetto	Agricoltura	5	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>

<b>Matematiche</b>	<b>dell'ambiente</b>	<b>convenzionale, agricoltura biologica e impatto sull'ambiente</b>		
<b>TOTALE ore annue</b>			<b>33</b>	

**CLASSE SECONDA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMI</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>ORE</b>	<b>QUADRIMESTRE</b>
<b>Italiano</b>	<b>Solidarietà sociale e collettiva</b>	<b>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Giornata del Dono-Banco Alimentare)</b>	<b>3</b>	<b>1^e 2^</b>
<b>Storia</b>	<b>Istituzioni nazionali e internazionali</b>	<b>Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Cittadinanza internazionale.</b>	<b>4</b>	<b>1^e 2^</b>
<b>Inglese</b> <b>Francese</b>	<b>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale</b>	<b>L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile</b>	<b>2</b> <b>2</b>	<b>1^e 2^</b>
<b>Scienze</b> <b>Matematiche</b>	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>	<b>Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ai prodotti biologici.</b>  <b>Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</b>	<b>6</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>Educazione alla salute e al benessere</b>	<b>Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ai prodotti biologici</b>	<b>3</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>Comunicazione digitale</b>	<b>Conoscere ed utilizzare correttamente e in maniera consapevole i mezzi di comunicazione digitale</b>	<b>5</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Geografia/Religione</b>	<b>Educazione ambientale e</b>	<b>L'alimentazione e la fame nel</b>	<b>4</b>	<b>1^ e 2^</b>

	<b>sviluppo ecosostenibile</b>	<b>mondo</b>		
<b>Arte e Immagine</b>	<b>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale del proprio territorio</b>	<b>Conoscere ed apprezzare le caratteristiche del proprio territorio</b>	<b>2</b>	<b>1^ e 2^</b>
<b>Musica</b>			<b>2</b>	
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>	

**CLASSE TERZA**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>TEMI</b>	<b>ARGOMENTI TRATTATI</b>	<b>ORE</b>	<b>QUADRIMESTRE</b>
Italiano Religione	Solidarietà sociale e collettività	Diversità culturali. La cittadinanza internazionale.	2 2	1^ e 2^
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione La Legalità	3 2	1^ e 2^
Inglese Francese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità	Discriminazione e razzismo	2 2	1^ e 2^
Musica	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità	La Musica come linguaggio universale	2	1^ e 2^
Scienze Matematiche	Educazione ambientale	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera (Agenda 2030)	5	1^ 2^
Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze	2	1^ e 2^
Tecnologia	Comunicazione digitale	Tecnologia e intercultura.  Saper riconoscere i pericoli della rete. L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	6	1^ e 2^
Arte e Immagine Geografia	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere e apprezzare le caratteristiche culturali ed artistiche dei Paesi extraeuropei	3 2	1^ e 2^
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>33</b>	

## VALUTAZIONE

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria, all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team, o del consiglio di classe, gli elementi conoscitivi utili per la valutazione, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline, e già inseriti nel PTOF, dovranno essere applicati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici	Descrittori	Voto
	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il	9

<b>Cittadinanza e Costituzione</b>	<p>lavoro e il gruppo.</p> <p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<b>8</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne sufficiente consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<b>7</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto dei compagni e dei docenti. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.</p>	<b>6</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<b>5</b>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>	<b>4</b>

<b>Sviluppo sostenibile</b>	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	<b>10</b>
	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	<b>9</b>
	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	<b>8</b>
	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	<b>7</b>
	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità,	<b>6</b>

	<p>salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p> <p>L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.</p>	<p><b>5</b></p> <p><b>4</b></p>
<p><b>Cittadinanza digitale</b></p>	<p>L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p> <p>L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.</p> <p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p> <p>L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p> <p>L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>9</b></p> <p><b>8</b></p> <p><b>7</b></p>

	strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui	<b>6</b>
	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	<b>5</b>
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	<b>4</b>



## **BIBLIOGRAFIA**

Linee guida Legge 92/19

Indicazioni Nazionali 2012

Curricolo Verticale d'Istituto

Testi vari di Educazione Civica

Siti Internet

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GREGORIO MAGNO (SA)**  
**a.s. 2021/2022**

### **Progetto d'Istituto di Educazione alla legalità. La legalità tra i banchi di scuola**

#### **PREMESSA**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un individuo riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. La società contemporanea non propone mediazioni simboliche credibili e coinvolgenti. I giovani si trovano sempre più spesso nell'impossibilità di avere delle figure di riferimento in grado di diventare modelli a cui potersi identificare. Tutto ciò aumenta la sensazione di smarrimento e solitudine provocando evidenti situazioni di isolamento e una forte tendenza all'individualismo o alla devianza. In un'ottica di reale prevenzione la scuola deve aiutare gli alunni ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Al centro dell'azione educativa va posta la "persona" alunno, come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole, intese non come mezzo frustrante e punitivo o di affermazione di autorità, bensì in primo luogo come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione.

Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

#### **FINALITA'**

- Formare persone responsabili con un profondo senso civico.
- Approcciarsi alle regole della convivenza democratica.
- Favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità.
- Educare alla diversità.
- Prevenire comportamenti scorretti e lesivi nei confronti di sé e degli altri.
- Educare al rispetto dei beni comuni.
- Prevenire specificatamente le dipendenze.

- Prender coscienza di eventuali pericoli.
- Promuovere la partecipazione alle scelte della società civile.
- Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità.
- Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie.

### OBIETTIVI SPECIFICI

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Infondere il rispetto di sé e degli altri.
- Rispettare semplici regole della vita di gruppo.
- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e della comunità.

#### SCUOLA PRIMARIA

- Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla cooperazione.
- Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.
- Rispettare la libertà altrui.
- Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.
- Sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti, facendo acquisire la consapevolezza che i beni, i servizi pubblici, il patrimonio artistico e paesaggistico sono una dote collettiva e che bisogna impedirne il degrado e l'abuso mafioso.
- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione", come non cooperazione con l'illegalità.

#### EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

- Acquisire consapevolezza della propria identità personale e sociale.
- Costruire l'autostima.
- Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità.

### ATTIVITÀ' E TEMPI

Al progetto scolastico di educazione alla legalità fanno riferimento tutti i docenti nella programmazione educativa e disciplinare, nella scelta delle iniziative e nel concreto dell'azione quotidiana con gli alunni e con le famiglie. In modo particolare, però, sono previste, nell'arco dell'intero anno scolastico, delle Giornate Commemorative istituzionali previste dal MIUR (27 gennaio, 10 febbraio) e Giornate celebrative.

**Eventuali modifiche e/o proposte saranno comunicate dalla Referente del progetto in tempi utili per poter essere espletate dai docenti di tutte le discipline nelle classi.**

DATA	RICORRENZA	ALUNNI COINVOLTI/ DOCENTI	ATTIVITÀ' PREVISTA
Inizio anno scolastico	Accoglienza	Tutti gli alunni e tutti i docenti nelle rispettive classi.	SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività esplicitate nel progetto "Facciamo

			<p>accoglienza” Monitor 440.  “Contrasto alla povertà e all’emergenza educativa”  A.S. 2020/2021 DM 48 Art.3  Comma.1 Lettera a.  Conversazioni, lettura di immagini, giochi di simulazione per conoscere le regole per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid-19 Realizzazione di un oggetto simbolico di benvenuto.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA:  Attività esplicitate nel progetto “Facciamo accoglienza” Monitor 440  “Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa.  A.S. 2020/2021\ [2021] DM 48 Art. 3 Comma.1 Lettera a.  Lettura e discussione del regolamento d’Istituto per conoscere le regole per la prevenzione e il contenimento della diffusione del Covid-19</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:  Attività esplicitate nel progetto “Facciamo accoglienza”  Monitor 440 “Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa.  A.S. 2020/2021\ [2021] DM 48 Art. 3 Comma.1 Lettera a.  Informazioni tramite lettura, discussione libera, per la socializzazione del regolamento d’Istituto, di classe e di disciplina recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Covid-19</p>
4 Ottobre	Giorno del dono	Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	<p>Il valore del “dono” e del “donare”.</p> <p>SCUOLA DELL’INFANZIA:  Realizzazione di un piccolo</p>

			<p>dono con materiali e tecniche varie.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Attività interdisciplinare in classe.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività interdisciplinare in classe.</p>
16 Ottobre	Giornata mondiale dell'alimentazione	Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività di manipolazione e impasto, di ritaglio, di collage con materiale vario e giochi di ruolo per interiorizzare i concetti di educazione alimentare</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Attività interdisciplinare di educazione alimentare.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività interdisciplinare di educazione alimentare.</p>
4 Novembre	Festa delle forze armate	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Alunni di 5 anni con le rispettive insegnanti</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Alunni delle classi quarte e quinte con i rispettivi insegnanti.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività grafico-pittoriche sui simboli della ricorrenza.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Attività inerenti il significato della ricorrenza.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività inerenti il significato della ricorrenza.</p>
20 Novembre	Giornata dei diritti dell'Infanzia	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Alunni di quattro e cinque anni.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni.</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA Lavoro di gruppo: cartellone sui diritti dei bambini sanciti dalla convenzione ONU.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Attività laboratoriali sulla Carta dei diritti dei bambini. Analisi degli articoli più significativi.</p>

		Tutti i docenti.	<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Carta dei diritti dei bambini. Analisi di articoli ritenuti più significativi. Attività laboratoriali in classe. Lettura, analisi e riflessioni sui diritti dei bambini sanciti dalla convenzione ONU.</p>
21 Novembre	Festa dell'albero	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Tutti gli alunni Tutti i docenti. SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni. Tutti i docenti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p>	<p>SCUOLA DELL'INFANZIA: Scheda didattica sugli alberi con tecniche varie.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Attività da concordare con gli enti locali.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività da concordare con gli enti locali.</p>
23 Novembre	Giorno del ricordo	<p>SCUOLA PRIMARIA: Alunni delle classi quarte e quinte con i rispettivi insegnanti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA: Visione di filmati e testimonianze e relative riflessioni sul sisma del 23 Novembre 1980.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività in classe per la ricorrenza quarantennale del sisma del 23 Novembre 1980.</p>
27 Gennaio	Giornata della memoria	<p>SCUOLA PRIMARIA: Alunni delle classi quarte e quinte SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA: Attività varie per comprendere la Shoah.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività varie per comprendere la Shoah</p>
10 Febbraio	Giorno del ricordo delle foibe	<p>SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni delle classi quarte con i rispettivi insegnanti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:</p>	<p>SCUOLA PRIMARIA: Iniziativa varie per comprendere il genocidio nelle foibe.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI</p>

		Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	PRIMO GRADO: Iniziativa varie per commemorare il genocidio nelle foibe.
8 Marzo	Festa della donna	SCUOLA DELL'INFANZIA: Tutti gli alunni Tutti i docenti. SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni. Tutti i docenti. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	SCUOLA DELL'INFANZIA: Attività laboratoriali. Realizzazione di un biglietto o un lavoretto con tecniche diverse,  SCUOLA PRIMARIA: Attività laboratoriali varie con tecniche diverse, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La figura della donna nelle diverse culture. Attività interdisciplinari in classe.
18 Marzo	Giornata commemorativa delle vittime del COVID-19	SCUOLA PRIMARIA Alunni delle classi quarte e quinte con i rispettivi insegnanti.  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	SCUOLA PRIMARIA: Attività varie: visione di filmati e testimonianze.  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Attività varie: visione di filmati, testimonianze, riflessioni e opportune considerazioni.
19 Marzo	Giorno della legalità	SCUOLA DELL'INFANZIA: Alunni di quattro e cinque anni con le rispettive insegnanti.  SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.	SCUOLA DELL'INFANZIA: Lavoro di gruppo: cartellone sul rispetto delle regole.  SCUOLA PRIMARIA. Alunni delle classi prime, seconde e terze: lavoro di gruppo: cartellone sul rispetto delle regole.  SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità.
2 Giugno	Festa della Repubblica	SCUOLA DELL'INFANZIA:	SCUOLA DELL'INFANZIA:

		<p>Tutti gli alunni e tutti i docenti.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Tutti gli alunni. Tutti i docenti.</p>	<p>Attività didattiche sui simboli della Repubblica: la bandiera italiana e l'inno nazionale.</p> <p>SCUOLA PRIMARIA: attività didattiche sui simboli della Repubblica: la bandiera italiana e l'inno nazionale.</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO La nascita e la storia della nostra Repubblica, simboli e valori con particolare riferimento ai primi 12 articoli della Costituzione.</p>
--	--	---	--

**REFERENTE DEL PROGETTO**

***Prof.ssa Pasqualina Caponigri***

## **Progetto continuità.**

Progetto continuità Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria  
Scuola Primaria – Scuola Secondaria

### **Destinatari**

Alunni delle cosiddette "classi-ponte" che si apprestano ad affrontare il passaggio di ordine scolastico.

Il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un momento importante, pieno di novità e di impegni scolastici. Il progetto ha lo scopo di supportare il bambino nell' approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più impegnativo. Nel rispetto di quelle che sono le caratteristiche proprie dell'età del bambino, verranno promosse attività laboratoriali improntate sul gioco. L'aspetto ludico gli consentirà di inserirsi nel nuovo ambiente in maniera meno difficoltosa e di vivere le nuove esperienze scolastico- culturali serenamente. Il Progetto vuole aiutare anche i ragazzi che lasciano la scuola Primaria ed entrano in quella Secondaria a vivere con serenità la nuova esperienza scolastica, favorendo la socializzazione con i nuovi compagni e con i nuovi insegnanti.

Attraverso la realizzazione e la presentazione dei lavori preparati nella classe quinta della scuola Primaria, il ragazzo potrà valorizzare le conoscenze e le competenze già acquisite e trovare, grazie anche alla condivisione del progetto tra le scuole: infanzia e primaria / primaria e secondaria, continuità nelle esperienze scolastiche.

### **Obiettivi**

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola primaria
- Favorire la conoscenza degli spazi, degli ambienti della scuola secondaria
- Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità
- Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca
- Favorire la socializzazione
- Condividere esperienze affettive ed emotive
- Favorire la cooperazione attraverso laboratori in comune.

### **Contenuti**

Il filo conduttore che aiuterà bambini e ragazzi a capire e riconoscere le trasformazioni nel tempo predisponendoli al sereno passaggio da una scuola all'altra sarà "**Plastic Free**".

La conversazione, l'elaborazione grafico-pittorica, la realizzazione di lavori comuni offrirà loro la possibilità di dare spazio alla creatività individuale e di cooperare per un fine comune, quindi di conoscersi e socializzare scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono attraverso il dialogo.

Avranno l'occasione, inoltre, di porre le fondamenta di un rapporto democratico rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura – ambiente e territorio.

- Rielaborazione relativa al tema trattato.
- Riflessione su determinati comportamenti e regole che si ritengono indispensabili in ogni contesto.
- Elaborazione grafico-pittorica e produzione di cartellonistica che lascia spazio alla creatività dei ragazzi.

### **Spazi**

Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola Secondaria se la pandemia lo consentirà,

### **Tempi**

Mese di Febbraio: due incontri di due ore docenti e bambini classi ponte online sulla piattaforma Gsuite for education.

Mese di Marzo: due incontri di due ore docenti e bambini classi ponte online sulla piattaforma Gsuite for education.

Mese di Aprile: due incontri di due ore docenti e bambini classi ponte online sulla piattaforma Gsuite for education.

Mese di Maggio: due incontri di due ore docenti e bambini classi ponte online sulla piattaforma Gsuite for education.

Mese di Giugno: un incontro di due ore docenti e bambini per assemblaggio e presentazione dei lavori svolti o online sulla piattaforma Gsuite for education o in presenza se sarà possibile.

**“LE TRE A: AGRICOLTURA, AMBIENTE, ALIMENTAZIONE”**

Attività previste	Contenuti	Competenze specifiche	Metodologie	Luoghi	N° ore
<b>Accoglienza e Verifica iniziale</b> <b>TEST INZIALE</b>	test a risposte aperte e chiuse	<u>Competenze scientifiche e tecnologiche</u> : comprendere le basi scientifiche in possesso degli allievi	<b>Didattica laboratoriale</b> , per comprendere le competenze da acquisire	<b>Ambiente scolastico</b> : normali strutture d’aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b>	1
<b>Didattica</b> La <b>MATERIA</b> , il <b>CALORE</b> , l’ <b>ACQUA</b> e l’ <b>ARIA</b>	Materia, sostanze e molecole: gli stati della materia, i passaggi di stato il calore e sua trasmissione l'acqua e l'aria l'effetto serra	<u>Competenze interpersonali, interculturali e sociali</u> : relazionarsi, con altri per riscoprire i valori dell'ambiente naturale Sviluppare un atteggiamento curioso nei confronti della realtà: osservare, porsi domande, fare ipotesi e verificarle <u>Competenze in scienze e tecnologia</u> : riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico partecipare ai laboratori ed ai rilievi ambientali Conoscere le proprietà e gli stati dell’acqua	<b>Ricerca sperimentale</b> , Formulare ipotesi e previsioni mediante l'esecuzione di esperimenti o esperienze concrete per favorire una coscienza ecologica Descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi all'analisi chimico-fisica dei substrati e dell'acqua: effettuare sperimentazioni sulla tensione superficiale, ph, capillarità, solubilità, livello, galleggiamento e cambiamenti di stato dell'acqua	<b>Ambiente scolastico</b> : normali strutture d’aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b>	2
<b>Didattica</b> I <b>VIVENTI</b> La <b>CELLULA VEGETALE</b> e <b>ANIMALE</b>	Viventi e non viventi: il ciclo e le funzioni vitali, classificazione e specie dei viventi, ecosistemi ed equilibrio naturale Concetto di biodiversità: la diversità dei viventi Struttura e funzione della cellula Differenze tra cellula vegetale e cellula animale	<u>Area competenze base-scienze</u> : comprendere l’importanza della biodiversità e assimilare i principi di conservazione, distinguere i 5 regni dei viventi comprendere il funzionamento della cellula <u>Competenze scientifiche e tecnologiche</u> : costruire una cellula vegetale e/o animale e con materiale di facile consumo	<b>Ricerca sperimentale</b> , descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi all'osmosi delle cellule <b>Osservazioni al microscopio</b> <b>Lavoro di gruppo</b> , rappresentazione grafica della cellula vegetale e animale	<b>Aula</b> : un'aula oscurabile, attrezzata con un proiettore e con le suppellettili appoggiate alle pareti	3

<p><b>Didattica</b> <b>FISIOLOGIA</b> delle <b>PIANTE</b></p>	<p>Struttura, accrescimento, nutrizione e riproduzione delle piante: il fusto e le radici, le foglie la fotosintesi, la respirazione, il fiore e la riproduzione, dal frutto al seme la biodiversità vegetale le piante e l'uomo le piante e l'ambiente</p>	<p><u>Area competenza base-scienze:</u> comprendere la fisiologia delle piante <u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> classificazione delle foglie acquisire i nomi delle parti fiorali e riproduttive classificazione dei frutti</p>	<p><b>Ricerca sperimentale,</b> descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi al ruolo delle varie parti delle piante individuare i fattori limitanti lo sviluppo di una pianta (esperienza di laboratorio), descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi all'estrazione della clorofilla e alla cromatografia <b>Osservazioni al microscopio</b> <b>Lavoro di gruppo,</b> rappresentazione grafica delle foglie, del fiore e dei frutti</p>	<p><b>Aula:</b> un'aula oscurabile, attrezzata con un proiettore e con le suppellettili appoggiate alle pareti</p>	<p>3</p>
<p><b>Didattica</b> Gli <b>ANIMALI</b> e gli <b>INSETTI</b></p>	<p>Il mondo animale: gli invertebrati e vertebrati, riproduzione, nutrizione e respirazione Gli insetti: caratteristiche generali, anatomia e fisiologia La muta e la metamorfosi I principali ordini di insetti Insetti utili e insetti dannosi Società di animali e di insetti</p>	<p><u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> descrivere la struttura corporea di base degli insetti con le particolarità anatomiche e fisiologiche che spiegano le ragioni del successo degli insetti Spiegare il vantaggio di una vita larvale diversa da quella adulta Riconoscere i principali ordini degli insetti attraverso le peculiarità</p>	<p><b>Didattica laboratoriale,</b> riconoscere le diverse parti di un insetto Individuare in quale fase di sviluppo l'insetto si trova <b>Osservazioni al microscopio</b> <b>Ricerca sperimentale e/o ricerca-azione,</b> applicare il metodo sperimentale attraverso la costruzione di una prova di laboratorio su un insetto utile Effettuare osservazioni comparate tra diversi tipi di insetti</p>	<p><b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d'aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b></p>	<p>3</p>
<p><b>Didattica e Verifica intermedia</b> <b>TEST INTERMEDIO</b></p>	<p>test a risposte aperte e chiuse</p>	<p><u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> comprendere le conoscenze scientifiche acquisite dagli allievi</p>	<p><b>Metodo autobiografico,</b> raccontare se stessi con semplici parole <b>Discussione,</b> per allenarsi al confronto ed all'attenzione (empatica) alle emozioni dell'altro per favorire l'acquisizione di un lessico appropriato</p>	<p><b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d'aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b></p>	<p>1</p>

<p><b>Didattica</b> Il <b>TERRENO</b>, L'<b>AGRICOLTURA</b> <b>BIOLOGICA</b> e il suo impatto ambientale</p>	<p>Far conoscere in classe le fasi artigianali della trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari finiti, seguendo le “buone pratiche agricole” e i regolamenti che impone l’agricoltura biologica. L’adozione in campo delle più corrette pratiche colturali e di difesa per l’orientamento produttivo, la scelta delle colture e varietà in funzione della produttività e della capacità di autodifesa, la conservazione, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti biologici</p>	<p><u>Competenze interpersonali, interculturali e sociali:</u> sviluppare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere in stretta interdipendenza con la natura <u>Area competenze base-scienze:</u> conoscere in campo le tecniche utilizzate in agricoltura biologica <u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> comprendere la composizione, permeabilità, fertilità e ph dei vari tipi di terreno, realizzare il compost (concime biologico) negli spazi verdi della scuola</p>	<p><b>Ricerca sperimentale</b>, descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi all'analisi granulometrica, alla permeabilità, fertilità e ph dei vari tipi di substrato <b>Lavoro di gruppo</b>, rappresentazione schematica dei metodi dell'agricoltura biologica</p>	<p><b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d’aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b></p>	<p>6</p>
<p><b>Didattica</b> <b>INTERAZIONI</b> tra il <b>MONDO ANIMALE</b> e il <b>MONDO VEGETALE</b> Apicoltura Biologica l'ape, componenti dell'alveare, la metamorfosi, ruoli e compiti delle api l'alveare e l'ambiente materiali e attrezzature usate Produzioni delle api</p>	<p>l'ape come insetto sociale l'alveare e i favi l'uovo, la larva, la pupa, sfarfallamento l'ape regina, i fuchi e le api operaie api, impollinazione ed equilibrio ambientale arnie, telai e smielatori produzione del miele, pappa reale, propoli e cera Malattie e parassiti delle api Apicoltura Biologica: sistemi di produzione, collocazione dell'apiario, rintracciabilità, mercato e prospettive di redditività maggiori</p>	<p><u>Area competenze base-scienze:</u> conoscere in campo le tecniche utilizzate in agricoltura biologica <u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> individuare le specie vegetali, realizzare fotografie, e cassette entomologiche di insetti, campionamento e analisi chimico-fisica di terreno e di parti vegetali, partecipare ai laboratori ed ai rilievi ambientali</p>	<p><b>Didattica laboratoriale</b>, per comprendere le competenze da acquisire <b>Discussione</b>, per allenarsi al confronto ed all'attenzione (empatica) alle emozioni dell'altro <b>Lavoro di gruppo</b>, rappresentazione grafica e schematica del mondo delle api</p>	<p><b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d’aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b></p>	<p>3</p>

<p><b>Esercitazione in classe</b> L' <b>IMPRONTA ECOLOGIA</b> e la <b>BIOCAPACITA'</b></p>	<p>L'impronta ecologica come indice per misurare la richiesta umana nei confronti della natura La biocapacità e le risorse a disposizione della popolazione Modalità di calcolo, risultati e limiti Comportamenti per ridurre l'impronta ecologica</p>	<p><u>Area competenze base-scienze:</u> calcolare l'impronta ecologica individuare e la biocapacità del proprio territorio</p>	<p><b>Discussione</b>, per allenarsi al confronto ed all'attenzione (empatica) alle emozioni dell'altro <b>Lavoro di gruppo</b>, rappresentazione grafica delle impronte ecologiche degli alunni della classe</p>	<p><b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d'aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b></p>	<p>3</p>
<p><b>Visita di studio e/o simulazione laboratoriale</b> <b>VISITA</b> in un'azienda vegetale o zootecnica biologica del luogo</p>	<p>Far conoscere in azienda o in laboratorio le fasi artigianali della trasformazione delle materie prime in prodotti alimentari finiti, seguendo le "buone pratiche agricole" e i regolamenti che impone l'agricoltura biologica. Considerazioni sulla visita effettuata Il benessere animale e gli alimenti di origine animale e/o vegetali prodotti in azienda</p>	<p><u>Area competenze base-scienze:</u> conoscere in campo le tecniche utilizzate in agricoltura biologica <u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> individuare le specie vegetali, realizzare fotografie, e cassette entomologiche di insetti, campionamento e analisi chimico-fisica di terreno e di parti vegetali, risolvere problemi chimici e stechiometrici Individuare i principali problemi legati ad una agricoltura non sostenibile e le possibili soluzioni per un'agricoltura ecocompatibile</p>	<p><b>E-learning</b>, ricerche a tema direttamente sul territorio <b>Ricerca sperimentale e/o ricerca-azione</b>, per approfondire i collegamenti tra extracurricolare e discipline</p>	<p><b>Azienda biologica del luogo e/o laboratorio</b></p>	<p>3</p>
<p><b>Didattica</b> <b>ALIMENTAZIONE</b> Educazione alimentare e dieta mediterranea Etichettatura di prodotti alimentari biologici</p>	<p>Alimentazione equilibrata, calcolo calorico e nutrizionale degli alimenti La piramide alimentare e i cinque colori del benessere Differenze fra cibi provenienti da agricoltura e allevamento biologici e altri tipi di agricoltura e allevamento Verifica su schede predisposte ed elaborazione dei dati raccolti Simulare l'etichettatura di prodotti alimentari biologici</p>	<p><u>Competenze interpersonali, interculturali e sociali:</u> acquisire un atteggiamento critico nei confronti della pubblicità <u>Area competenze base-scienze:</u> acquisire ulteriori conoscenze su una alimentazione equilibrata per la prevenzione delle malattie <u>Competenze scientifiche e tecnologiche:</u> Conoscere le proprietà dei principali alimenti Comprendere e saper utilizzare le tabelle di composizione: analisi chimico-sensoriale dei cibi Saper organizzare una sana colazione. Sapersi nutrire in modo equilibrato Saper leggere le etichette</p>	<p><b>E-learning</b>, ricerche a tema in rete telematica <b>Ricerca sperimentale e/o ricerca-azione</b>, creare ambienti e situazioni di sperimentazioni educative descrivere alcuni esperimenti scientifici relativi all'analisi degli alimenti <b>Lavoro di gruppo</b>, rappresentazione grafica e schematica della piramide alimentare</p>	<p><b>Aula multimediale:</b> Laboratorio di informatica e/o biblioteca scolastica</p>	<p>2</p>

<b>Didattica</b> <b>L'APPARATO</b> <b>DIGERENTE</b>	Il viaggio del cibo all'interno del nostro corpo	<u>Area competenze base-scienze:</u> conoscere gli organi e le funzioni dell'apparato digerente	<b>Didattica laboratoriale</b> , per comprendere le competenze da acquisire	<b>Aula multimediale:</b> Laboratorio di informatica e/o biblioteca scolastica	2
<b>Didattica e Verifica finale</b> Considerazioni finali <b>TEST FINALE</b>	Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative, utilizzare conoscenze e abilità apprese a scuola per affrontare problemi analoghi nella vita reale Approfondimenti su argomenti trattati	<u>Competenze interpersonali, interculturali e sociali:</u> favorire lo sviluppo di un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente, acquisire la conoscenza del legame tra alimentazione e cultura	<b>Metodo autobiografico</b> , raccontare se stessi con semplici parole <b>Discussione</b> , per allenarsi al confronto ed all'attenzione (empatica) alle emozioni dell'altro per favorire l'acquisizione di un lessico appropriato	<b>Ambiente scolastico:</b> normali strutture d'aula, di biblioteca o di laboratorio informatico. <b>Aula laboratoriale.</b>	1

**Istituto Comprensivo di San Gregorio Magno**  
**PROGETTO**  
**ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

**Destinatari:** gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione Cattolica

Analisi della situazione e finalità

La programmazione dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti e deve concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolta allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere cittadini.

Il progetto è rivolto a due alunne della classe quinta A della scuola primaria che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e si propone queste finalità:

- Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione
- Sollecitare forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi
- Sviluppare atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile
- Approfondire le regole che governano la società italiana.

Periodo di realizzazione: l'intero anno scolastico

**Competenze**

- Rispettare sé stessi e gli altri
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé" realizzando attività per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse
- Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali
- Essere capaci di collaborare

**Obiettivi**

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile
- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate
- Potenziare la "consapevolezza di sé"
- Interagire, utilizzando buone maniere
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni
- Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.

## **Contenuti**

- Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace.
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.
- La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo.
- Le regole che governano la società italiana con particolare riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana
- Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione.

## **Metodi e soluzioni organizzative**

La metodologia preferenziale per le attività alternative alla IRC è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

**Tempi:** le attività si svolgeranno in contemporanea alle lezioni di IRC per tutta la durata dell'anno scolastico

## **Il materiale didattico utilizzato sarà il seguente:**

- Strumenti multimediali
- Schede
- Materiale di facile consumo
- Favole, racconti, poesie, rappresentazioni grafiche

**Spazi:** aule a disposizione per attività laboratoriali e spazi polivalenti.

*Referente del progetto  
Giuseppina Tuozzo*

## **Progetto**

### **La musica corale nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado**

#### **Sintesi del progetto**

- Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale, nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive;
- Integrare e potenziare la socializzazione, la cooperazione e la creatività di ciascuno, mediante la realizzazione di produzioni;
- Sviluppare maggiormente l'autonomia sociale, consolidare l'autostima, la relazione con gli alunni di classi differenti unitamente agli obiettivi specifici di apprendimento legati all'educazione musicale;
- Verticalizzare i curricula musicali;

Le attività riguarderanno: **LA PRATICA CORALE COME MUSICA D'INSIEME.**

**Elementi essenziali riguardanti il corso:**

**Tipo di attività**-Corso di pratica corale e musica d'insieme.

**Destinatari**-Studenti delle classi quinte settore primaria e ultimo anno dell'infanzia.

**Durata**-il progetto sarà avviato il prima possibile, tenendo conto anche delle attività svolte dall'insegnante responsabile della scuola secondari a di primo grado e proseguirà per il resto dell'anno nella misura di due ore settimanali in orario curriculare.

**Sedi**-Plessi della scuola dell'infanzia e primaria.

**Modalità di svolgimento**-Approccio laboratoriale, attività interdisciplinare.

**Strumenti e mezzi**-Tastiera e strumentario Orff.

**Giorni e orari**-Lunedì 8.30-9.30 alunni primaria,9.30-10.30 alunni infanzia.

**Requisiti preferenziali e qualificanti (D.M. 8/2011, linee guida)**

#### **1.Contenuti e metodi musicali. Esplicitare aree di apprendimento musicale affrontate, metodi e repertori musicali affrontati.**

- Nella pratica corale i brani utilizzati avranno l'obiettivo di maturare la memoria musicale e ampliare la conoscenza dei vari elementi sonori acquisiti in precedenza dagli alunni.Attraverso i brani cantati ascoltati e memorizzati si faciliterà l'apprendimento dell'alfabetizzazione musicale rendendo questo insegnamento dinamico e divertente attraverso la metodologia "learning by doing".
- Nello spazio di musica d'insieme verrà avviata la pratica strumentale con l'uso della tastiera e dello strumentario Orff.Attraverso una serie propedeutica di percorsi pratico-cognitivi gli alunni acquisiranno le prime capacità esecutive.I brani semplici,chiari e gioiosi,adatti all'età degli allievi e desunti da vari repertori sia classici che moderni ed etnici.

#### **2.Indicatori di qualità per la certificazione delle competenze musicali raggiunte(pratica corale,riferimento linee guida).Esplicitare per ogni area.**

Il corso rappresenta un'occasione di incontro ed interazione.coinvolgerà gli utenti in performance all'interno della scuola e sul territorio che costituiranno opportunità di verifica della propria identità individuale e collettiva.In particolare prevede:

- Incontro ed interazione con studenti anche di diversa competenza per acquisire esperienza musicale;
- Utilizzo di repertori di diversa epoca e provenienza;
- Ascolto;
- Intonazione;

- Analisi delle musiche;
- Esecuzione di canti corali;
- Accompagnamenti ritmici;
- Esercizi di lettura e scrittura sul pentagramma.

### **Competenze classi quinte**

- Esplora eventi sonori distinguendo gli elementi di base del linguaggio sonoro e avviandosi alla letto-scrittura del linguaggio musicale di base;
- Ascolta ed esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali anche appartenenti a culture diverse;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche e le esegue col canto e con lo strumentario Orff;

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria**

- L'alunno esplora discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte;
- Esplora le diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri;
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendo con la voce, il corpo, da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture diversi.

### **3. Disponibilità di personale qualificato( Come da DM 8/2011)**

Oltre al docente responsabile del progetto, per la realizzazione dei saggi di fine annosi farà ricorso ai docenti di area comune per le attività interdisciplinari secondo i percorsi precedentemente descritti.

Le insegnanti delle classi quinte sotto la regia del docente responsabile cureranno in particolare la recitazione e il comportamento scenico degli alunni.

#### **Docenti coinvolti:**

- **Docente di musica A030 Prof.ssa Lucilla Lanzara**
- **Docenti delle classi**

#### **Spazi utilizzati:**

**Aule ed atrio della scuola primaria per le prove di canto corale e musica d'insieme.**

# PROGETTO LETTURA

## Premessa

L'educazione all'ascolto e alla comprensione orale, l'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti della scuola primaria si prefiggono di trasmettere ai propri alunni.

Pertanto, anche per il corrente a.s. 2021/2022, si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività libera capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico.

Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione.

Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.

Sarà dato uno spazio costante alla lettura dell'insegnante, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui il bambino non ha ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente. Inoltre ascoltare la lettura fatta dall'insegnante è sempre un piacere per il bambino e favorisce un approccio positivo all'oggetto libro.

Per questo si intende mantenere distinte le attività connesse con la lettura, tipo comprensione, elaborazione, smontaggio, riflessione scritta sul testo, dai momenti di lettura non finalizzata.

### **Finalità educative e formative**

- ❖ Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
- ❖ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro.
- ❖ Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.
- ❖ Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.
- ❖ Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri.

### **Obiettivi misurabili**

- ❖ Trasmettere il piacere della lettura.
- ❖ Educare all'ascolto e alla convivenza.
- ❖ Favorire gli scambi di idee fra lettori.
- ❖ Fornire ai bambini strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo.

### **Organizzazione e articolazione delle attività**

- ❖ Lettura, da parte di un'insegnante Bibliotecaria, di alcuni libri della biblioteca scolastica, secondo un percorso concordato con le docenti di classe.
- ❖ Lettura individuale di libri presi in prestito dalla biblioteca scolastica.
- ❖ Potenziamento della dotazione libraria della biblioteca scolastica della scuola elementare.
- ❖ Presentazione delle novità librarie della biblioteca scolastica.
- ❖ Collaborazione con la biblioteca presente sul territorio.
- ❖ Attività di animazione alla lettura attraverso:
  - la costruzione di semplici pagine e libri animati
  - la realizzazione di libri illustrati
  - i giochi con le parole, le storie e le figure
  - la drammatizzazione delle storie lette
  - l'incontro con un autore.

### **Modalità di attuazione**

Le varie attività elencate in questo progetto saranno realizzate nel corso di tutto l'anno scolastico 2021/2022.

**Percorsi riferiti alle varie età della scuola primaria**

Classi prime	libri cartonati libri che si toccano libri scherzosi libri sul Natale libri-filastrocche libri che insegnano libri con dentro tante storie diverse
Classi seconde	libri sul coraggio libri sulla paura libri sull'amicizia libri sulla collaborazione libri sull'avventura libri sui perché libri sulla natura libri sul diventare grandi
Classi terze	libri che permettano di vivere la preistoria attraverso ... i dialoghi tra un mammut, simpatico e bonaccione, ma per nulla stupido, e Grump, uomo delle caverne alle prese con tutti i disagi del suo tempo. ma anche ... dei racconti brevi che hanno per protagonisti animali umanizzati che vivono in una ipotetica preistoria
Classi quarte	libri che si interessano di rispetto per la vita degli animali che soffrono e senso di solidarietà far assaporare emozioni far capire quello che conta affrontare argomenti importanti ampliare il proprio sapere
Classi quinte	libri che riguardano tematiche sociali

## PROSPETTO PON ESTATE 2021/2022

TITOLO PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	CLASSI COINVOLTE	PERIODO	TOT.ORE
UNO SPORT PER TUTTI	Secondaria/Primaria	1 <sup>^</sup> Secondaria 3/4 <sup>^</sup> Primaria	1 Giugno/30 Settembre 2021	30
GIOCARE CON L'ARTE: GOCCE; BUCHI, STRAPPI SI ANIMANO	Secondaria/Primaria Ricigliano	Tutte	1 Giugno/30 Settembre 2021	30
ESTATE IN MUSICA	Primaria	1 <sup>^</sup> 2 <sup>^</sup> 3 <sup>^</sup>	1 Giugno/30 Settembre 2021	30
PAROLE IN GIOCO... LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA	Secondaria	2 <sup>^</sup>	1 Settembre/3 1 Dicembre 2021	30
A SCUOLA DI SCRITTURA CREATIVA	Primaria	4 <sup>^</sup>	1 Settembre/3 0 Novembre 2021	30
ENGLISH FOR EVERYONE	Secondaria	1 <sup>^</sup>	1 Settembre/3 1 Dicembre 2021	30
ENGLISH SCHOOL	Primaria/Secondaria Ricigliano	Tutte	1 Marzo/31 Maggio 2022	30
PICCOLI SCIENZIATI CRESCONO	Primaria	5 <sup>^</sup>	1 Marzo/31 Maggio 2022	30
IO E L'AMBIENTE	Secondaria	2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup>	1 Marzo/31 Maggio 2022	30
MATEMATICA--MENTE	Secondaria	3 <sup>^</sup>	10 Gennaio/ 31 Marzo 2022	30
LABORATORIO DI TEATRO	Secondaria	1 <sup>^</sup>	1 Febbraio/ 30 Giugno 2022	30
MI DIVERTO CON L'ARTE: ARTISTI IN ERBA	Primaria	2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup>	1 Aprile/ 31 Luglio 2022	30

## **MONITOR 440**

### **TITOLO PROGETTO**

1. Dall'orto alla tavola;
2. La parola in azione;
3. Ho fatto centro;
4. La bellezza salverà il mondo

### **PROGETTO NAZIONALE**

**“Scuola Attiva Kids” per la Scuola Primaria a.s. 2021/2022.**

## **ORIENTAMENTO**

Nell'ultimo dell'anno della scuola media è previsto il percorso di Orientamento. Durante il primo quadrimestre, si cerca di guidare gli alunni verso la scelta della scuola superiore da frequentare che più si confà alle attitudini, agli interessi, alle capacità degli allievi. Le scuole presenti sul territorio vengono invitate per un approfondimento della loro offerta formativa. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. L'attività di Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo.

### **Predisposizione piano delle uscite didattiche su proposta dipartimentali**

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Cinema Lioni, un film animazione da definire;
- Una fattoria didattica a scelta;
- Parco Avventura sito in Postiglione;
- Uscite sul territorio;
- Spettacoli a scuola;
- Attività di laboratorio a scuola (Vendemmia).

#### **SCUOLA PRIMARIA SAN GREGORIO MAGNO**

- 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> A – B – C Teatro spettacolo Natalizio/Carnevale
- 5<sup>a</sup> A – B Teatro spettacolo Natalizio/Carnevale
- 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> 4<sup>a</sup> Visita parco Avventura Postiglione
- 5<sup>a</sup> A – B Visita Parco Archeologico di Paestum/ Visita osservatorio Astronomico Montecorvino Rovella (SA)
- 4<sup>a</sup> A – B – C Visita Museo di Buccino
- 5<sup>a</sup> A - B Visita M

#### **SCUOLA PRIMARIA RICIGLIANO**

- Parco Avventura degli Alburni (tutti gli alunni);
- Museo Archeologico di Buccino con Laboratorio " La fornace delle idee" (tutti gli Alunni);
- Visita guidata alla Villa D'Ajala con parco (tutti gli alunni);
- Paestum- visita guidata ai temple e passeggiata in spiaggia con eventuale Laboratorio marino (tutti gli alunni).

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Parco Archeologico di Buccino e Museo;
- Sant'Angelo le Fratte (Murale e Pinacoteca);
- Città di Polla (Incontro con Michele Gentile titolare di libreria che promuove baratto di Material riciclabile con libri);
- Oasi di Senerchia;
- Osservatorio astronomico di Castelgrande (PZ);
- Campagna: Museo della Memoria e visita alla città;
- Visite guidate in fattorie didattiche, aziende agricole (oleifici, cantine, laboratori Agroalimentari);
- Teatro in lingua inglese e francese;
- Parco Avventura di Postiglione;
- Templi di Paestum e Museo Archeologico con soste all'azienda Agricola IL TEMPIO;
- Oasi di Ninfa Latina;
- Vari itinerari virtuali in alternative alle uscite reali se non fattibili: l'Orto-botanico, Zoo Fasano;
- Città della Scienza "Futuro Remoto";
- Spettacolo " A testa alta Falcone-Borsellino";
- Spettacoli Vari;
- Realizzazione su piattaforme digitali di viaggi virtuali con presentazione in lingua Francese e inglese dei vari siti presenti sul territorio.

Oltre alle proposte raccolte nei vari Dipartimenti, seguirà nuovo materiale fornito dai vari enti che sarà distribuito ai responsabili di ogni ordine di scuola, per cui al presente piano si potranno aggiungere nuovi itinerari.

Le sopra indicate proposte saranno realizzabili dal prossimo gennaio 2022 se le condizioni epidemiologiche consentiranno le uscite didattiche e le visite guidate potranno riprendere regolarmente in presenza.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN GREGORIO MAGNO / RICIGLIANO

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

L'osservazione sarà sia occasionale che sistematica e produrrà la documentazione dei dati relativi alle attività, ai comportamenti assunti, agli esiti conseguiti da ogni bambino per una corretta valutazione dei processi di apprendimento e un adattamento costante delle proposte educative in rapporto alla qualità delle risposte. La valutazione si articolerà in tre momenti:

- Valutazione iniziale (per delineare un quadro delle capacità e dei bisogni di ogni bambino).
- Valutazione in itinere (per rilevare il raggiungimento o meno degli obiettivi finali ed eventuali percorsi individualizzanti)
- Valutazione finale (riguarderà gli esiti formativi e l'efficacia degli interventi).

### **Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Le capacità relazionali sono il frutto di una maturazione armonica ed integrale della personalità dei bambini favorita dallo sviluppo: lo sviluppo:

- Dell'identità (intesa come costruzione di un'immagine positiva di sé);
- Dell'autonomia (intesa come apertura alle relazioni con gli altri, partecipazione alle attività nei diversi contesti, comprensione delle proprie potenzialità ed espressione dei propri sentimenti);
- Della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di progettare e di inventare);
- Della Cittadinanza (significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura).

## CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

### PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 254/2012).

La valutazione si fonda su criteri di:

- CORRESPONSABILITÀ (nel team docente);
- COERENZA (con gli obiettivi e le attività programmate);
- TRASPARENZA (chiarezza, semplicità, esplicitazione dei percorsi).

Ha carattere:

- PROMOZIONALE: concorre al pieno sviluppo della personalità dell'alunno;
- FORMATIVO: concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico;
- ORIENTATIVO: stimola la consapevolezza degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

### D. Lgs. 62/17

Le disposizioni relative alla disciplina del primo ciclo di istruzione si applicano a decorrere dal 1° settembre 2017 (art. 26 D. Lgs. 62/17) . Chiare indicazioni che vanno nella direzione dell'ordinanza del 4 dicembre 2017 sono già presenti nel decreto. Infatti all'articolo 1 del decreto legislativo 62/2017 è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

L'ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 prevede che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

## **Le indicazioni nazionali**

La prospettiva della valutazione per l'apprendimento è presente nel testo delle Indicazioni Nazionali, ove si afferma che la valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi. In base a questo quadro teorico-normativo le Linee Guida del dicembre 2020 offrono ai docenti orientamenti per la formulazione del giudizio descrittivo nella valutazione periodica e definiscono quadri di riferimento e modelli che costituiscono, ai fini della necessaria omogeneità e trasparenza, uno standard di riferimento che le istituzioni scolastiche possono implementare.

## **Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi**

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, "le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo". In questo senso, le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe – costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. Più specificamente, la normativa indica che "gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze".

## **La valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento**

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Inoltre, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Questi aspetti distinguono la valutazione in formativa e sommativa, ma con la consapevolezza che entrambe le funzioni sono rivolte al miglioramento del processo formativo. Le due forme di valutazione, cioè, insistono sul medesimo processo di insegnamento-apprendimento, ma si distinguono per funzione, scopo e tempo di adozione.

- La valutazione formativa è finalizzata a intervenire durante il processo formativo e mira al miglioramento in corso, al fine di correggere i programmi per renderli adeguati all'utenza e permette di conoscere meglio l'alunno al fine di aiutarlo più efficacemente.
- La valutazione sommativa consiste nella rendicontazione è un'attività di bilancio degli apprendimenti raggiunti si effettua per rilevare/descrivere le conoscenze- abilità- competenze traguardate dall'alunno al termine di un periodo didattico prestabilito (intermedio, conclusivo). Si compie in itinere, nel procedere del percorso, con lo scopo di accompagnare, descrivere, orientare il percorso stesso. La sua funzione regolativa investe, in questo senso, sia chi apprende sia chi esplica la sua azione didattica.

## **Livelli e dimensioni dell'apprendimento**

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato
- intermedio
- base
- in via di prima acquisizione.

### **I livelli di apprendimento**

#### *Avanzato*

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

#### *Intermedio*

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

#### *Base*

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

#### *In via di prima acquisizione*

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti.

### **Fase transitoria: dal giudizio numerico al giudizio descrittivo**

La scelta del giudizio descrittivo al posto dei voti in decimi ha una forte motivazione.

E' una valutazione più completa e più vicina alle specificità di ogni alunno, a maggior ragione dei bambini più piccoli.

L'ottica è esplorare il percorso di apprendimento immaginandolo come un cammino nel quale si può riadattare e rimodulare l'insegnamento in base ai bisogni educativi specifici degli alunni e degli stili di apprendimento, modificando le attività didattiche se necessario in funzione di ciò che si vuole sia potenziato.

<b>Valutazioni Intermedie</b>	<b>Livello</b>	<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>
10	AVANZATO	Ampie, autonome e sicure
9		Complete e Autonome
8	INTERMEDIO	Quasi del tutto complete e autonome
7		Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale
6	BASE	Essenziali
5	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Parziali e incomplete

### **Le strategie didattiche**

Esistono diverse modalità con cui esprimere la valutazione descrittiva nel Documento di Valutazione: in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, elabora il Documento di Valutazione, tenendo conto sia delle modalità di lavoro e della cultura professionale della scuola, sia dell'efficacia e della trasparenza comunicativa nei confronti di alunni e genitori. Anche nella forma grafica, si possono utilizzare modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- la disciplina
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici)
- il livello;
- il giudizio descrittivo.

## **Valutazione alunni BES**

La valutazione degli alunni con disturbo specifico dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170

## **Valutazione alunni con disabilità**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve essere per discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI

## **Valutazione Educazione Civica**

La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita anche all'educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente, all'interno della propria UdA stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso formativo. Gli stessi verranno inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

## **Valutazione IRC**

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Valutazione comportamento**

La valutazione del comportamento viene espressa per tutto il primo ciclo (lo era, per la verità, anche prima), mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato da ciascun Istituto

## Normativa di riferimento

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 (in GU 19 agosto 2009, n. 191): Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regolamenta le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020.
- LINEE GUIDA "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria".
- INDICAZIONI NAZIONALI 2012.

## **SCUOLA SECONDARIA**

### **DI I° GRADO**

#### **San Gregorio Magno/Ricigliano**

- **Criteri di valutazione comuni:**
  - La riflessione dei docenti sarà focalizzata su alcuni aspetti irrinunciabili dei processi di cui di seguito si indicano alcuni concetti fondamentali:
    - La valutazione è sempre confronto fra le attese dei docenti – chiaramente enunciate nei documenti programmatici – e le prestazioni degli allievi, correttamente rilevate, e riferite in prospettiva alle competenze acquisite;
    - È opportuno che gli allievi conoscano le attese che i docenti hanno: perciò gli obiettivi devono essere chiaramente esplicitati, anche al fine di introdurre stimoli e motivazione ;
    - La valutazione, se impostata correttamente come formativa, è elemento di regolazione del lavoro di programmazione;
    - La valutazione è anche comunicazione agli allievi, ai genitori ed agli altri soggetti istituzionali;
    - La riflessione sugli strumenti, i criteri, le modalità di concrete, attuazione delle nuove forme sono processi da attivare. Per quanto riguarda i tempi, si conferma la scansione già adottata nei precedenti anni scolastici:
      - a) bimestrale, con una idonea informazione alle famiglie ed accentuato valore formativo e promozionale;
      - b) quadrimestrale, con valenza sommativa e certificativa, attraverso la formale notifica delle schede di valutazione.

### **Criteria di valutazione del comportamento:**

- Il giudizio relativo alla valutazione del comportamento degli alunni costituisce un indicatore a cui la scuola attribuisce molta importanza: rappresenta il frutto dell'osservazione costante che i docenti effettuano sugli alunni durante lo svolgimento delle attività, siano esse scolastiche o extrascolastiche. **GIUDIZIO ANALITICO - OBIETTIVO - INDICATORI – DESCRITTORI**
  - **OTTIMO:**
    - Responsabile e propositivo.
    - **Acquisizione di Coscienza civile Comportamento:**
- L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. **Uso delle strutture:**
- Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
  - **Rispetto del regolamento:**
    - Rispetta il patto educativo e il Regolamento di Istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- **Frequenza:**
- Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
- **Partecipazione alla vita didattica e Partecipazione al dialogo didattico - educativo:**
  - Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati.
- **Rispetto delle consegne:**
  - Assolve alle consegne in modo puntuale e costante.
- Ha sempre il materiale necessario.
  
- **DISTINTO:**
- Corretto e responsabile
- **Acquisizione di coscienza civile Comportamento:**
- L'alunno è corretto nei rapporti con i docenti, compagni e collaboratori scolastici.
- **Uso delle strutture:**
- Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
- **Rispetto del Regolamento:**
- Ha un comportamento rispettoso di regole e indicazioni.

- **Frequenza:**
- Frequenta le lezioni, rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze e ritardi.
- **Partecipazione alla vita didattica e Partecipazione al dialogo didattico-educativo:**
- Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
- **Rispetto delle consegne:**
- Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
  
- BUONO:
- Corretto
- **Acquisizione di coscienza civile Comportamento:**
- Nei confronti dei docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto.
- **Uso delle strutture:**
- Dimostra un atteggiamento non sempre attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
- **Rispetto del Regolamento:**
- Rispetta il Regolamento di Istituto.
- **Frequenza:**
- Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo abbastanza puntuale.
- **Partecipazione alla vita didattica e partecipazione al dialogo didattico-educativo:**
- Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora all vita scolastica .
- **Rispetto delle consegne:**
- Rispetta le consegne, è munito quasi sempre del materiale necessario.
  
- SUFFICIENTE:
- Non sempre adeguato:
- **Acquisizione di coscienza civile Comportamento:**
- Verso docenti, compagni e collaboratori scolastici non ha un comportamento sempre corretto. Assume atteggiamenti non sempre rispettosi verso gli altri e dei loro diritti.
- **Uso delle strutture:**
- Utilizza in modo non sempre adeguato il materiale e le strutture.
- **Rispetto del Regolamento:**
- Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte.
- **Frequenza:**
- Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non li giustifica regolarmente.
- **Partecipazione alla vita didattica Partecipazione al dialogo didattico-educativo:**

- Partecipa con imitato interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturb durante le lezioni.
- **Rispetto delle consegne:**
- Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
  
- NON SUFFICIENTE:
- Gravemente scorretto
- **Acquisizione di coscienza civile comportamento:**
- Nei confronti dei docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso ed arrogante.
- **Uso delle strutture:**
- Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture.
- **Rispetto del Regolamento:**
- Viola il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni quali:
  - Offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale della scuola;
  - Gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri student;
  - Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture e arredi;
  - Episodi che turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
- **Partecipazione alla vita didattica – Partecipazione al dialogo didattico – educativo:**
- Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturb durante le lezioni.
- **Frequenza:**
- Abitualmente falsifica e manomette comunicazioni, valutazioni e firme su minibook e documenti. Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici ripetuti che non giustifica.
- **Rispetto delle consegne:**
- Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

### INDICATORE

- - **Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici**

### DESCRITTORI

Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte nella didattica a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne. OTTIMO

Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne. DISTINTO

Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne. BUONO

Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne. SUFFICIENTE

### INDICATORE

- **Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone**

### DESCRITTORI

Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile. OTTIMO

Comunica in modo corretto. Ha un comportamento maturo e responsabile. DISTINTO

Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento responsabile. BUONO

Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato, mostrando superficialità e scarsa responsabilità. SUFFICIENTE

La valutazione insufficiente deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato più segnalazioni da parte dei docenti del Consiglio di Classe, alle quali non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alle classi successive della Primaria e Secondaria di I Grado**

Il team docente, dopo aver verificato se sussistono l'attitudine dell'allievo ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e le competenze necessarie perseguire proficuamente il percorso di studi dell'anno successivo dichiara:

- L'ammissione dello studente alla classe successiva in assenza di insufficienza in ciascuna disciplina.
- L'ammissione dello studente alla classe successiva con una segnalazione di consiglio per lo studio estivo, se si è in presenza di risultati incerti in una o più discipline tali, comunque, da non determinare carenze nella preparazione complessiva dell'alunno e sussistendo i requisiti minimi di attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma e coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.
- La non ammissione dello studente alla classe successiva, in presenza di più insufficienze, che determinano carenze nella preparazione complessiva dello studente ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo e non recuperabili nel solo periodo estivo, accompagnata da relazione attestante le condizioni che hanno portato alla non ammissione.
- Nella scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado la non ammissione costituisce un evento eccezionale, ed è da decidere dopo aver dimostrato di avere esperito ogni intervento possibile per il recupero o nel caso di evidenti difficoltà legate alla lingua di italiana a seguito di inserimenti di alunni non italiani avvenuti nel corso d'anno.

La valutazione dell'insegnamento, intesa in generale come autovalutazione, costituirà l'occasione per attivare una riflessione costante sulla qualità dell'offerta formativa, per migliorare il livello di efficienza (rendimento) e di efficacia (risultato) dell'attività didattica e organizzativa. Oltre alla tradizionale valutazione dell'apprendimento e della motivazione degli allievi, si ritiene infatti di dover avviare una riflessione inerente alle modalità più adeguate di valutazione della professionalità docente, tematica strettamente

connessa ad un effettivo sviluppo dei processi dell'Autonomia in corso.

L'autovalutazione personale e di Istituto deve assumere un valore positivo di risorsa ulteriore, per monitorare continuamente gli effetti delle scelte delle attività, ai fini di implementarle, modificarle o sostituirle. E' necessario, in altri termini, dar luogo ad una circolarità virtuosa, tesa al riadeguamento in meglio degli interventi educativi.

# AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Inclusione

#### Punti di forza

La scuola attua un' azione fra quelle indicate, realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, e le stesse riescono nell'intento. Inoltre, gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva; gli interventi contenuti all'interno dei PEI vengono attuati anche dagli insegnanti curricolari . Gli obiettivi ipotizzati vengono monitorati con regolarità; invece per quanto concerne gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola e il consiglio di classe predispongono il piano didattico personalizzato inserendo all'interno i criteri di valutazione e di apprendimento.

#### Puntidi debolezza

La nostra scuola non attua attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia in quanto il numero è molto esiguo. Di conseguenza non ha organizzato percorsi di lingua italiana ne' progetti su tematiche interculturali

Composizione del gruppo di lavoro per  
l'inclusione (GLI):

Dirigente  
scolastico Docenti  
curricolari Docenti  
di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

anamnesi personale e familiare; anamnesi scolastica; analisi della situazione di partenza; finalità e obiettivi generali; obiettivi e contenuti disciplinari; metodologie e strategie; verifiche e valutazioni

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico; Docenti del Consiglio di classe; equipe multidisciplinare  
Asl SA2 - Distretto Sanitario 64 di Eboli

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte continuamente nel percorso formativo dei propri figli al fine di condividere con la scuola, con l'equipe multidisciplinare e con il Piano di Zona le scelte educative e le azioni didattiche che vengono messe in campo per garantire l'inclusione.

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

**Personale ATA**

Assistenza alunni disabili

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti disostegno**

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

non presenti

**Docenti curricolari**

**(Coordinatori di classe e simili)**

## Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari**  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistenti alla comunicazione**

Piano di zona

**Docenti curricolari**  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato sociale e volontariato**

**Progetti a livello di reti di scuola**

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteria e modalità per la valutazione**

Osservazione sistematica e quotidiana dei comportamenti e delle attività dell'alunno. Le verifiche, sia scritte che orali, saranno le stesse di quelle proposte alla classe, ma potranno essere differenziate, ridotte e/o semplificate, ovvero adattate; verranno comunque svolte in classe assieme ai compagni nelle loro medesime scadenze. In tali occasioni l'insegnante potrà essere presente per eventualmente fornire all'alunno alcune indicazioni operative o esplicative, favorendo un sereno approccio alla situazione di verifica. Al fine della valutazione verranno tenuti in grande considerazione anche la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati dall'alunno nell'affrontare gli argomenti e le attività proposte sia a scuola sia nel lavoro domestico.

Alcune famiglie hanno chiesto la frequenza in presenza dei propri figli, anche durante il periodo di DAD, per cui la scuola ha elaborato un progetto specifico per garantire l'inclusione scolastica.

In particolare è stata prevista la presenza dell'alunno diversamente abile col docente di sostegno a scuola dando la possibilità di relazionarsi con i compagni della propria classe in DAD.

## Il Piano per l'inclusione

Il nostro Istituto Comprensivo, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, ha predisposto il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni bambina e bambino, alunna o alunno e, nel rispetto del principio di accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica». Già con il decreto 66 precedente, il PEI scolastico veniva modificato ed entrava nel progetto individuale previsto dall'articolo 14 della 328/2000. Inoltre, il PEI viene elaborato «dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di cui al comma 10 dell'articolo 9»; «tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS»; «individua obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi, inoltre con il patrocinio del *Consorzio Sociale "Agorà S10" - Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona, è stato avviato ed adeguato l'orario di sostegno degli alunni diversamente abili che fruiscono del Servizio Assistenza Specialistica ABA* (Applied Behavioral Analysis, "analisi applicata del comportamento").



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "San Gregorio Magno" di SAN GREGORIO**  
**MAGNO**

VIA G. LORDI – 84020 (SA)  
TEL. E FAX 0828/955033 - C.F. 82005310659 – C.M. SAIC807006

[E –mail: saic807006@istruzione.it](mailto:saic807006@istruzione.it) [P.E.C. saic807006@pec.istruzione.it](mailto:saic807006@pec.istruzione.it)



## **PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico 2021/2022**

**ALUNNO/A F.D.**

Classe III B Scuola Secondaria di I Grado

Plesso Polifunzionale

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI  
DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L' A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> ..... ○ .

## Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

### 1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO..... ..... ..... ..... ..... .....
--

## 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

*Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI*

---

---

---

---

*In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.*

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione definita	<input type="checkbox"/> Va omessa	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/>	Va
Dimensione Comunicazione/Linguaggio definita	<input type="checkbox"/> Va omessa	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/>	Va
Dimensione Autonomia/ Orientamento definita	<input type="checkbox"/> Va omessa	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/>	Va
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento definita	<input type="checkbox"/> Va omessa	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/>	Va

## 3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

*a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)* \_\_\_\_\_

---

---

---

*b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto: indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00*

---

---

---

---

---

# 4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

<b>a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:</b>
<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>
<b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

# 5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

## D . Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA	

(metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	
---	--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

## 6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

## 7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

**8. Interventi sul percorso curricolare**

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione	
8. 2 Modalità di verifica	

**8.3 Progettazione disciplinare**

<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione
<b>Disciplina:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione

[...]

**8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici**

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...
-----------------------	--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	
---	--

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

**Tabella orario settimanale**

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno/a è presente a scuola salvo assenze occasionali specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

- Pres. \* (se è sempre presente non serve)
- Sost. \*
- Ass. \*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
...	...					

Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici.....
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe.....

Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

### 10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	
.....	
.....	
.....	

## 11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI),	
--	--

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

--

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

<p>Assistenza di base (<b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b>)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare.....</i>)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (<b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b>):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p><u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u></p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (<i>specificare .....</i>)</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)</p>
---	--

*Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.*

<p>Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)</p>	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo</p>
--	---

<p>Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*</p>	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, <b>tenuto conto</b> <input type="checkbox"/> <b>del Profilo di Funzionamento</b> e <input type="checkbox"/> <b>del suo eventuale aggiornamento</b>, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____</p> <p>con la seguente motivazione:.....</p>
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo*</p> <p>* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente.....</p> <p>- si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale</p> <hr/> <p>per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	
<p>Indicazioni per il PEI dell'anno successivo</p>	<p>Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

# 12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza ..... ..... .....
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:..... ..... ...

## Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

### Assistenza

Assistenza di base ( <b>per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi</b> ) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione ( <b>per azioni riconducibili ad interventi educativi</b> ): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare .....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo dell'alunno/a.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo .....
--	--

<p>Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</p>	<p>Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo:</p> <p>a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____</p> <p>_____</p> <p>b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5<i>bis</i> del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____(1).</p>
<p>Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola</p>	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data \_\_\_\_\_

Come risulta da verbale n. \_\_\_\_ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

## Progetto Ascolto Psicologico

A partire dal mese di ottobre è attivato lo Sportello Ascolto Psicologico, la comunità umana, a causa del Covid-19, è stata coinvolta in un trauma collettivo, che sta travolgendo le nostre vite e le nostre abitudini e ci immette in un clima di allerta e preoccupazione. Sentimenti di paura, ansia, sensazione di mancanza di controllo, tempi dilatati e poco strutturati sono condizioni che possono nuocere all'equilibrio interno personale e familiare e richiedono di essere gestite per non evolvere in stati di crisi acuta. Il progetto con precisi riferimenti legislativo-inclusivi favorisce il benessere psichico e relazionale di tutta la comunità educante. Rivolto agli alunni, ai genitori e agli insegnanti in modalità in presenza e/o a distanza, del nostro Istituto Comprensivo, ed è curato dalla dott.ssa STIUSO Rossana (Albo degli psicologi Campania).



# Progetto Ascolto psicologico

Anno Scolastico 2021/2022 Dott.ssa Stiuso Rossana  
(Albo degli psicologi Campania)

## Finalità

- Lo Sportello Ascolto Psicologico nasce su precisi riferimenti legislativi per **promuovere il benessere psichico e relazionale degli studenti** e di coloro che

partecipano alla comunità scolastica.



# Obiettivi

- ▶ La **comunità umana**, a causa del **Covid 19**, è stata coinvolta globalmente in un **trauma collettivo**, che sta travolgendo le nostre vite e le nostre abitudini e ci immette in un clima di allerta e preoccupazione.
- ▶ Sentimenti di **paura**, **ansia**, **sensazioni di mancanza di controllo**, tempi dilatati e poco strutturati sono condizioni che possono **nuocere all'equilibrio interno** personale e familiare e richiedono di essere gestite per non evolvere in stati di crisi acute.



# Destinatari

- ▶ **Alunni**
- ▶ **Genitori**
- ▶ **Insegnanti**

# Attività di ascolto realizzate attraverso: Metodologie

- ▶ Colloqui individuali di consulenza **in presenza o a distanza**.

▶ I colloqui si svolgeranno, una volta ogni quindici giorni, presso la scuola secondaria di primo grado di San Gregorio Magno, in base ad un calendario prestabilito.



## Metodologie

- ▶ Gli incontri avverranno **in presenza o a distanza**, come previsto dalla normativa prevista dall'Albo degli psicologi, **prenotando un appuntamento** al numero telefonico **370/7154645**, ogni lunedì, dalle 15,00 alle 19,00;
- ▶ Studenti, genitori, insegnanti potranno richiedere direttamente un appuntamento, **anche inviando una email** all'indirizzo [rossana.stiuso@gmail.com](mailto:rossana.stiuso@gmail.com), indicando cognome, nome e, se studenti, anche classe e sezione;
- ▶ Per quanto riguarda gli studenti e i genitori, essi potranno anche rivolgersi ai **coordinatori di classe**, che saranno da tramite per concordare gli appuntamenti con la psicologa.



# Durata

- ▶ A partire dal mese di ottobre 2021

# Beni e servizi

- ▶ **Utilizzo di uno spazio riservato**, di volta in volta individuato, che possa garantire riservatezza, tranquillità di ascolto e sicurezza;

**In alternativa**

- ▶ i colloqui avverranno anche a distanza, sempre nel rispetto della privacy e del codice deontologico.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GREGORIO MAGNO**

VIA G. LORDI – 84020 (SA) TEL. 0828/955033 - C.F. 82005310659 – C.M. SAIC807006

[E –mail: saic807006@istruzione.it](mailto:saic807006@istruzione.it) [P.E.C. saic807006@pec.istruzione.it](mailto:saic807006@pec.istruzione.it) [www.icsangregoriomagno.edu.it](http://www.icsangregoriomagno.edu.it)

# **PIANO SCOLASTICO**

## **DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

**Anno Scolastico 2021/2022**

Il presente Piano, redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Con la Didattica digitale integrata, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

## **Indice**

Premessa .....	p.3
Scopo e finalità.....	p3
Modalità di realizzazione.....	p4
Strumenti da utilizzare.....	p4
Orario delle lezioni.....	p.5
Organizzazione Organi Collegiali.....	p.7
Metodologia e strumenti di verifica.....	p.8
Valutazione.....	p.8
Alunni BES.....	p.9
Formazione docenti.....	p.9
Aspetti riguardanti la privacy.....	p.10

## **Premessa**

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI) 2021-2022, adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per il corrente anno scolastico.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. L'uso digitale, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

## **Scopo e finalità della DDI**

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli alunni che di interi gruppi classe.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;

3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici).

L'elaborazione del Piano, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario, poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti, in particolar modo di quelli più fragili.

## **Modalità di realizzazione della DDI**

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

**Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

**Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali come ad esempio:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- le esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o la realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

## **Strumenti da utilizzare**

Al fine di assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, e al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori

difficoltà ad organizzare il proprio lavoro, la scuola utilizza gli ambienti di apprendimento: registro elettronico **ARGO** e la piattaforma **Google Suite for Education**.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La presenza degli alunni è rilevata sempre sul registro elettronico ARGO.

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

Le repository scolastiche, sono dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico. Esse costituiscono strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

### **Indicazioni orarie in caso di quarantena**

In caso di alunni positivi o gruppi di alunni in quarantena nella stessa classe, si seguiranno le lezioni a distanza secondo l'orario della classe.

Nel caso in cui si sospendano le attività in presenza, indipendentemente dalla lunghezza del periodo previsto, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica digitale offrendo un servizio di attività sincrone e non, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa. Di seguito si sintetizza l'organizzazione da attivare in relazione agli ordini di scuola.

#### **❖ Scuola dell'Infanzia**

##### **Attività sincrone**

Data l'età dei bimbi non si richiederanno attività sincrone, che verranno tuttavia proposte con cadenza settimanale sulla base di appositi progetti didattici, come esperienze di connessione anche a piccoli gruppi.

##### **Attività asincrone**

Come già sperimentato nella quarantena della primavera del 2020 e in quella dell'a.s. 2020/21, si proporranno brevi filmati, file audio.

Ad integrazione delle suddette proposte, si potrà optare per la registrazione di letture effettuate in modalità sincrona (Google Meet) per la consultazione in modalità asincrona (dai suddetti link); si rammenta l'obbligo di comunicare ai partecipanti (che avranno di fianco i rispettivi tutori) l'avvio della registrazione e l'obbligo di non divulgazione con qualsiasi mezzo.

## ❖ Scuola Primaria

### Attività sincrone

#### **Classi prime Ore da 60 minuti con 10 minuti di pausa tra un'ora e l'altra**

<b>discipline</b>	<b>ore</b>
Italiano, Storia, Geografia, Arte	4
Matematica, Scienze, Tecnologia	3
Musica	1
Educazione Motoria	1
Inglese	1
Religione	1
<b>Totale</b>	<b>11</b>

#### **Dalla classe seconda in poi Ore da 60 minuti con 10 minuti di pausa tra un'ora e l'altra**

<b>discipline</b>	<b>ore</b>
Italiano, Storia, Geografia, Arte	6
Matematica, Scienze, Tecnologia	5
Musica	1
Educazione Motoria	1
Inglese	1
Religione	1
<b>Totale</b>	<b>15</b>

### Attività asincrone

Oltre alla sezione di link utili sul sito, si utilizzeranno:

- proposte pubblicate nei compiti attraverso il registro elettronico, anche utilizzando i testi digitali in adozione;
- materiali e indicazioni sulla piattaforma Classroom;
- quiz, video, schemi, bacheche collaborative inclusive appositamente organizzati, con la collaborazione dei docenti per il sostegno.

## ❖ Scuola Secondaria di I grado

### Attività sincrone

Sulla base delle indicazioni ministeriali si organizzerà l'orario per disciplina in maniera ridotta per non sovraccaricare la permanenza davanti al terminale da parte degli alunni. Ancor più che in presenza si dovrà porre attenzione alla costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, soprattutto, ma non solo, in vista dell'esame conclusivo.

Appare adeguato il limite massimo di 20 ore a settimana di lezioni sincrone ripartite secondo la seguente tabella.

### **Ore di didattica sincrone da 50 minuti con 10 minuti di pausa tra un'ora e l'altra**

<b>discipline</b>	<b>ore</b>
Italiano	<b>5</b>
Storia	<b>1</b>
Geografia	<b>1</b>
Arte e Immagine	<b>1</b>
Matematica	<b>4</b>
Scienze	<b>1</b>
Tecnologia	<b>1</b>
Musica	<b>1</b>
Educazione Motoria	<b>1</b>
Inglese	<b>2</b>
Francese	<b>1</b>
Religione	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>20</b>

## **Organizzazione degli organi collegiali in caso di quarantena**

L'organizzazione degli organi collegiali si dettaglia come indicato di seguito.

### ➤ **Collegi docenti**

La connessione avverrà tramite Google Meet con partecipazione riservata ad account [icsangregoriomagno.edu.it](mailto:icsangregoriomagno.edu.it).

Sarà redatto regolarmente il verbale da approvare nell'incontro successivo.

### ➤ **Consiglio ➤ Consiglio di istituto e Giunta esecutiva**

La connessione avverrà tramite Google Meet il cui link sarà inviato a mezzo email con un indirizzo con dominio icsangregoriomagno.edu.it, sulla base dei recapiti dei membri precedentemente forniti, se non appartenenti al personale scolastico.

➤ **Consigli di Classe/ Interclasse/ Intresezione**

La connessione avverrà tramite Google Meet con partecipazione riservata ad account icsangregoriomagno.edu.it, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

➤ **Dipartimenti disciplinari**

La connessione avverrà tramite Google Meet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

## **Metodologie e strumenti per la verifica**

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive (flipped classroom, cooperative learning).

## **Valutazione**

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze empiriche osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione tramite opportune rubriche e diari di bordo.

La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge l'obiettivo della

videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.

## **Alunni BES**

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Anche nella DDI i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## **La formazione dei docenti**

Nel mese di settembre di ogni anno si valuteranno le esigenze complessive dei docenti dei vari ordini di scuola per rafforzare le competenze utili ad fare in modo che si risponda a quanto chiesto dal Ministero dell'Istruzione:

- una didattica digitale i cui contenuti e le metodologie non siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza;
- i docenti siano formati onde evitare che la costruzione di competenze si sostanzi in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Per tali ragioni nonché ai fini del regolare svolgimento della professione docente, si rende necessario individuare le esigenze per rispondere alla progettazione didattica prevista nell'offerta formativa d'Istituto, prevedendo incontri periodici inerenti le tematiche di seguito indicate:

- area informatica;
- metodologie innovative di insegnamento: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, dibattito, apprendimento per progetti con realizzazione di prodotti multimediali e non (PBL) e altre metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni;
- buone pratiche per la gestione accurata dei dati personali e rischi connessi;
- formazione sanitaria.

## **Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) caricata sul registro elettronico;
2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI**

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p><b>Collaboratori del DS:</b> <b>1° D'Angelo Concetta</b> <b>2° Caponigri Pasqualina</b></p>	<p><b>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente le indicazioni raccolte dai responsabili di plesso, collabora con il DS per tutto quanto possa rendersi necessario per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica.</b></p>
--	---

<b>Funzioni Strumentali</b>	<p><b>Area 1</b> Parisi Irene:  <b>Coordinamento e monitoraggio P.T.O.F., Coordinamento e monitoraggio Progetti d'Istituto; Realizzazione di progetti formativi di intesa con Enti ed istituzioni esterne alla scuola.</b></p> <p><b>Area 2</b> Benvenuto Rosario:  <b>Invalsi. Autovalutazione d'Istituto.</b></p> <p><b>Area 3</b> Sabia Francesco  <b>Inclusione. B.E.S.</b></p> <p><b>Area 4</b> Fiore Margherita/ Monaco M.T.  <b>Uscite Didattiche, visite guidate. Viaggi D'istruzione, Orientamento.</b></p> <p><b>Area 5</b> Gesummaria Cecilia:  <b>Continuità. Analisi dei bisogni di formazione e gestione del piano di aggiornamento dei docenti.</b></p>
-----------------------------	--

<b>Segretario del Collegio dei Docenti</b>	<b><i>D'Angelo Concetta</i></b>
--	---------------------------------

DOCENTI TUTOR

CAPONIGRI PASQUALINA	TUTOR DI	ULINO MAURIZIO
POLICASTRO ROSSANA	TUTOR DI	MANCUSI ROBERTA
RIO DONATO	TUTOR DI	LANZARA LUCILLA
FIORE MARGHERITA	TUTOR DI	SPINELLI MASSIMO

ANIMATORE DIGITALE	D'ANGELO CONCETTA
--------------------	-------------------

TEAM DIGITALE	FIORE MARGHERITA CAPONIGRI PASQUALINA SORVILLO MARIA EUGENIA
---------------	--

N.I.V. (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	BENVENUTO ROSARIO CAPONIGRI PASQUALINA D'ANGELO CONCETTA PARISI IRENE
--	--

## DIPARTIMENTI

AREA	COORDINATORE	SEGRETARIO
UMANISTICA	CATONE MARISA	POLICASTRO ROSSANA
LINGUE STRANIERE	MONACO M TERESA	BOVE ROSARIA
SCIENTIFICA	PASCENTE MARIA	PINTOZZI CARMINE
LINGUAGGI NON VERBALI	SORVILLO MARIA E.	GESUMMARIA CECILIA

Le riunioni dei Dipartimenti sono convocate almeno in 3 momenti distinti dell'anno scolastico :

- 1) All'inizio dell'anno scolastico per concordare l'organizzazione generale dei Dipartimenti ; proporre progetti da inserire nel PTOF da realizzare e/o sostenere ; progettare, coordinare e correggere le prove d'ingresso e/o prove disciplinari comuni da somministrare durante l'anno scolastico.
- 2) Al termine del primo quadrimestre per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività ed apportare eventuali elementi di correzione.
- 3) Prima della scelta dei libri di testo o di altri strumenti didattici per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

I Dipartimenti deliberano le proposte che vengono approvate a maggioranza ( la metà più uno ) dei docenti presenti e che non possono essere in contrasto con il PTOF, pena la loro validità.

Ciascun docente :

- 1) ha l'obbligo contrattuale di partecipare alle riunioni di Dipartimento, in caso di assenza per giustificati motivi deve avvisare il coordinatore e giustificare l'assenza per iscritto al D.S.
- 2) Ha il diritto di richiedere al coordinatore che vengano messi all'ordine del giorno argomenti da discutere.

<p><b>Fiduciari di plesso</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Scuola dell'Infanzia:</b></p> <p><b><u>San Gregorio Magno:</u></b> Sorvillo Maria Eugenia</p> <p><b><u>Ricigliano:</u></b> Garippo Antonietta</p> <p style="text-align: center;"><b>Scuola Primaria:</b></p> <p><b><u>San Gregorio Magno Area Giardino:</u></b></p> <p>Murano Anna – Coppola Laura</p> <p><b><u>Ricigliano:</u></b> D'Angelo Concetta</p> <p style="text-align: center;"><b>Scuola Secondaria Di Primo Grado:</b></p> <p><b><u>San Gregorio Magno:</u></b> Caponigri Pasqualina</p> <p><b><u>Ricigliano:</u></b> Chiariello Valeria</p>	
-----------------------------------	---	--

I Fiduciari di plesso collaborano con il D.S. nelle azioni tese al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica con i compiti di seguito specificati :

- 1) Vigilanza del plesso assegnato
- 2) Gestione del rapporto scuola famiglia
- 3) Supporto all'attività amministrativa e didattica della scuola
- 4) Collaborazione con le Funzioni Strumentali per il coordinamento delle attività di progetti
- 5) Coordinamento delle elezioni scolastiche;
- 6) Presidenza su delega del D.S. dei consigli di intersezione, di classe e incontri con i genitori;
- 7) Sub consegnatario di tutti i beni inventariati del plesso;
- 8) Sostituzione giornaliera dei docenti assenti.

## REFERENTI

SALUTE	PASCENTE MARIA
AMBIENTE	PINTOZZI CARMINE
LEGALITA'	CAPONIGRI PASQUALINA
BULLISMO	CHIARIELLO VALERIA
EDUCAZIONE CIVICA	POLICASTRO ROSSANA
COVID 19	PASCENTE MARIA

RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE RICIGLIANO (SECONDARIA)	Prof.ssa Valeria Chiariello
--	-----------------------------

**COORDINATORI:****SCUOLA DELL'INFANZIA**

SAN GREGORIO MAGNO	COORDINATORE	SORVILLO MARIA EUGENIA
	SEGRETARIO	MURANO GIOVANNA

RICIGLIANO	COORDINATORE	GARIPPO ANTONIETTA
	SEGRETARIO	MURANO MARIA

**SCUOLA PRIMARIA**

SAN GREGORIO MAGNO	COORDINATORE	MURANO ANNA
	SEGRETARIO	COPPOLA LAURA

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO S. GREGORIO M. – RICIGLIANO**

<b>COORDINATORE</b>	<b>SEGRETARIO</b>	<b>CLASSE E SEZIONE</b>
BENVENUTO ROSARIO	DE MARTINO ANTONIO	1 <sup>^</sup> /A
POLICASTRO ROSSANA	ROBERTAZZI ROSANNA	1 <sup>^</sup> /B
PINTOZZI CARMINE	SPINELLI MASSIMO	2 <sup>^</sup> /A
CAPONIGRI PASQUALINA	MONACO MARIA TERESA	2 <sup>^</sup> /B
MANCUSI ROBERTA	ULINO MAURIZIO	3 <sup>^</sup> /A
PASCENTE MARIA	BOVE ROSARIA	3 <sup>^</sup> /B
CHIARIELLO VALERIA	PACELLA MARIA	1 <sup>^</sup> /2 <sup>^</sup> /3 <sup>^</sup> E

**MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

<b>SCUOLA PRIMARIA – CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATA</b>	<b>N. UNITA' ATTIVE</b>
DOCENTE PRIMARIA	<p>N.1 unità: insegnamento area logico-matematica;</p> <p>N.1 unità: insegnamento area antropologica e sostegno impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	2

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADI – CLASSE DI CONCOROSO</b>	<b>ATTIVITA' REALIZZATE</b>	<b>N. UNITA' ATTIVE</b>
A030 – MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<p>Attività laboratoriali musicali;</p> <p>attività di insegnamento curricolari nel plesso di Ricigliano;</p> <p>sostituzione docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

FORMAZIONE AMBITO SALERNO 27:

- a) II Livello
- b) Sicurezza nei luoghi di lavoro
- c) Strategie per l'inclusione: metodologie innovative (debete, coding, flipped, classroom, flipped inclusion, role playing, cooperative learning)
- d) Documentazione didattica digitale
- e) Educazione alla sostenibilità ambientale
- f) Potenziamento della lingua inglese
- g) Rapporto ASL/Scuola
- h) I Livello

FORMAZIONE D'ISTITUTO:

- a) Formazione "COVID"
- b) Utilizzo registro elettronico Argo
- c) Metodologie didattiche innovative

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### RETE DI AMBITO 27 (SCUOLA CAPOFILA PER LA FORMAZIONE IIS "E.CORBINO" DI CONTURSI)

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale,</li> </ul>

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

### SICUREZZA A SCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA A SCUOLA

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Partecipazione alla gestione dell'emergenza COVID 19
<b>Destinatari</b>	Tutto il personale in servizio

**Corsi** in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro sia per il Personale Amministrativo che per i Collaboratori Scolastici in presenza e online;  
Per gli Amministrativi corsi di formazione sui nuovi applicative riguardanti protocollo informatico (segreteria digitale), personale Web, alunni Web, ecc..

<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### NUOVA PASSWEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	formazione sull'applicativo Inps che consente di riesaminare le posizioni assicurative di tutti i dipendenti pubblici in modo da eliminare le incongruenze ed i vuoti presenti nella banca dati e da rendere attendibili le proiezioni di pensione
<b>Destinatari</b>	DSGA/Amministrativi
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>

### NUOVA PASSWEB

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	formazione sull'applicativo Inps che consente di riesaminare le posizioni assicurative di tutti i dipendenti pubblici in modo da eliminare le incongruenze ed i vuoti presenti nella banca dati e da rendere attendibili le proiezioni di pensione
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>